

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2021, n. 432

**Approvazione dello schema di Accordo Quadro per l'utilizzo di capacità di infrastruttura ferroviaria, ai sensi del D.Lgs. 112/2015, per il periodo successivo al 2021 sino al 2026.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Dr.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422, in attuazione degli articoli 1 e 3 e dei commi 3 e 4, lettere a) e b), dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha individuato le funzioni e i compiti conferiti alle regioni ed agli enti locali in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale e ha fissato i criteri di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale. Il citato decreto in particolare ha delegato alle regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione inerenti le ferrovie in gestione commissariale governativa, affidate per la ristrutturazione alla società Ferrovie dello Stato S.p.a. dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662 e le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.a.;

la Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 18 ha disciplinato il sistema di trasporto pubblico di interesse regionale e locale in applicazione del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422. Tale Legge ha mantenuto in capo alla Regione le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale non attribuiti agli enti locali e non dichiarati di interesse nazionale;

la Legge Regionale 23 giugno 2008, n. 16 ha previsto, all'articolo 19, quale linea di intervento per l'attuazione delle strategie regionali in materia di trasporto ferroviario, la promozione delle necessarie sinergie tra gestori delle infrastrutture e dei servizi ferroviari finalizzate all'attuazione del modello di esercizio integrato dei servizi ferroviari gerarchizzati e al conseguimento di tutte le possibili economie di scala nelle attività di gestione e allo sfruttamento ottimale della capacità ferroviaria complessiva della rete regionale;

nel corso del 2010 la Regione ha sottoscritto contratti di servizi ferroviari con le società ferroviarie;

la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 ha regolamentato e organizzato, in conformità con i principi definiti dalla disciplina dell'Unione europea e in attuazione della disciplina statale, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e segnatamente dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e i servizi di trasporto pubblico locale prevedendo che i servizi siano organizzati ed erogati all'interno di Ambiti territoriali ottimali (ATO), al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e che la programmazione e l'organizzazione dei servizi pubblici locali sia riservata all'Organo di governo d'ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione dalla legislazione statale;

la medesima Legge Regionale ha mantenuto in capo alla Regione i compiti di programmazione del trasporto pubblico locale secondo le modalità previste dalla legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, tenuto conto della normativa nazionale di settore e delle competenze dell'Autorità di regolazione dei trasporti;

la LR 24/2012 ha previsto l'istituzione, fino all'approvazione del Piano Triennale dei Servizi, di un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende anche gli eventuali servizi automobilistici che collegano tra loro i bacini che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;

a fronte delle previsioni legislative nazionali, susseguitesi a partire dal 2012 con l'emanazione del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, inerenti l'efficientamento dei servizi di trasporto e la conseguente e connessa potenziale riduzione dei trasferimenti operati dallo Stato alle regioni, la Giunta Regionale è intervenuta con i seguenti provvedimenti:

DGR 1221 del 1 luglio 2013 di riclassificazione dei servizi automobilistici sostitutivi/integrativi ai sensi dell'art. 34 octies del d.l. 18.10.2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17.12.2012;

DGR 1453 del 2 agosto 2013 di autorizzazione alla prosecuzione del contratti regionali dei servizi di trasporto pubblico in essere;

DGR 1991 del 29 ottobre 2013 di adozione del piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 16 bis del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7.8.2012, n. 135, così come sostituito dall'art. 1, comma 301 della legge 24.12.2012, n. 228;

con Deliberazione di Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 598 sono stati approvati il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 e il Piano Triennale dei servizi 2015-2017. Tali strumenti di pianificazione prevedono linee di intervento finalizzate a cogliere i seguenti tre macro obiettivi riferiti ad altrettante scale territoriali:

- valorizzare il ruolo della Regione nello spazio Euro-Mediterraneo con particolare riferimento all'area Adriatico-Jonica ed al potenziamento dei collegamenti multimodali con la rete TEN-T secondo un approccio improntato alla co-modalità;
- promuovere e rendere efficiente il sistema di infrastrutture e servizi a sostegno delle relazioni di traffico multimodale di persone e merci in coordinamento con le regioni meridionali peninsulari per sostenere lo sviluppo socio-economico del sud Italia;
- rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale attraverso un'opzione preferenziale a favore del trasporto collettivo e della mobilità sostenibile in generale, per garantire uno sviluppo armonico, sinergico e integrato con le risorse ambientali e paesaggistiche, anche al fine di contrastare la marginalizzazione delle aree interne;

Il Decreto Legislativo n. 112 del 15 luglio 2015 "Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)" ha disciplinato:

- le regole relative all'utilizzo ed alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria adibita a servizi ferroviari nazionali e internazionali ed alle attività di trasporto per ferrovia delle imprese ferroviarie operanti in Italia;
- i criteri che disciplinano il rilascio, la proroga o la modifica delle licenze per la prestazione di servizi di trasporto ferroviario da parte delle imprese ferroviarie stabilite in Italia;
- i principi e le procedure da applicare nella determinazione e nella riscossione dei canoni dovuti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria ed anche nell'assegnazione della capacità di tale infrastruttura.

Il medesimo decreto ha previsto che le reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione dello stesso e per le quali sono attribuite alle regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, sono regolate, con particolare riferimento a quanto attiene all'utilizzo ed alla gestione di tali infrastrutture, all'attività di trasporto per ferrovia, al diritto di accesso all'infrastruttura ed alle attività di ripartizione ed assegnazione della capacità di infrastruttura, sulla base dei principi della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un unico spazio ferroviario europeo e del decreto;

Il Decreto Legislativo 112/2015 inoltre:

- all'articolo 22 comma 5, prevede che il gestore dell'infrastruttura ferroviaria e un richiedente possano concludere un Accordo Quadro per l'utilizzo di capacità di infrastruttura per un periodo superiore a quello di un orario di servizio;
- all'articolo 23 comma 1 prevede che, fatti salvi gli articoli 101, 102 e 106 TFUE, l'accordo quadro di cui all'articolo 22, comma 5, specifica le caratteristiche della capacità di infrastruttura richiesta dal

richiedente e a questa offerta per un periodo superiore alla vigenza di un orario di servizio, sulla base delle procedure e criteri definiti dall'organismo di regolazione sulla base dell'atto di esecuzione di cui all'articolo 42, paragrafo 8, della Direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e dell'articolo 26. L'accordo quadro non specifica il dettaglio delle tracce orarie richieste e degli eventuali servizi connessi, ma mira a rispondere alle legittime esigenze commerciali del richiedente;

- all'art. 23 comma 2, specifica che se il richiedente di un accordo quadro non è un'impresa ferroviaria, esso indica al gestore dell'infrastruttura, nei termini indicati nel prospetto informativo della rete, le imprese ferroviarie che effettuano per suo conto, almeno per il primo anno di vigenza dell'accordo medesimo, i servizi di trasporto relativi alla capacità acquisita con tale accordo quadro. A tali fini dette imprese ferroviarie procedono alla richiesta di assegnazione di capacità specifiche, sotto forma di tracce orarie e dei servizi connessi, e successivamente alla stipula del contratto con il gestore dell'infrastruttura, secondo le procedure previste negli articoli 22 e 25, e riportate nel prospetto informativo della rete.

#### **Considerato che:**

con il Decreto Ministeriale 138T del 31 ottobre 2000 è stata rilasciata a Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni la concessione al fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

il medesimo decreto ha previsto la costituzione di apposita società per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale. La concessione rilasciata con il DM 138T del 31 ottobre 2000, a far data dalla sua costituzione, è transitata alla società Rete Ferroviaria Italiana spa;

l'infrastruttura ferroviaria nazionale concessa a R.F.I. s.p.a. ricadente nel territorio pugliese ha un'estensione di oltre 800 km di linea ed è attualmente interessata dai servizi di trasporto ferroviario svolti da Trenitalia S.p.A. e da Ferrovie del Gargano s.p.a. in virtù dei vigenti contratti di servizio stipulati tra le medesime società e la Regione Puglia;

gli scenari delineati dagli strumenti di pianificazione regionali in materia di servizi e di infrastrutture delineano lo sviluppo futuro dei servizi di trasporto ferroviario in un assetto di interoperabilità tra infrastruttura ferroviaria nazionale e rete infrastrutturale ferroviaria regionale e in un assetto di libera circolazione delle imprese ferroviarie sulle reti; in particolare:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 luglio 2013, n. 1221 "Riclassificazione dei servizi automobilistici sostitutivi/integrativi ai sensi dell'art. 34 octies del d.l. 18.10.2012 n. 179, convertito con modificazioni della Legge n. 221 del 17.12.2012 ha delineato lo scenario futuro di sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario a seguito della realizzazione degli interventi di adeguamento e ammodernamento della rete infrastrutturale ferroviaria regionale e degli interventi di attrezzaggio del materiale rotabile ferroviario nella prospettiva della interoperabilità tra reti ferroviarie, definendo un percorso di progressiva attuazione temporalmente scandito dalla realizzazione degli interventi finanziati con risorse pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2015, n. 676 "Adozione delle proposte di Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 e di Piano Triennale dei servizi 2015-2017" nello svolgere la ricognizione degli interventi realizzati e nell'individuare gli interventi di futura realizzazione interessanti l'infrastruttura ferroviaria ricadente nel territorio pugliese ha confermato lo scenario delineato dalla DGR 1221/2013;
- nell'ambito del percorso di preparazione della Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2015, n. 676 la Regione Puglia ha attivato un'interlocuzione con il Gestore dell'Infrastruttura Nazionale volta tra l'altro a promuovere investimenti sulle porzioni di rete di RFI ricadenti nel territorio pugliese, fissando di concerto con la stessa RFI la visione strategica sottesa alla DGR 1221/2013;
- sull'infrastruttura ferroviaria nazionale gestita da RFI, sviluppano attualmente circa 6.835.717 treni chilometro/anno, realizzando nuove interconnessioni, il cui miglioramento delle interconnessioni esistenti tra l'infrastruttura ferroviaria nazionale e l'infrastruttura ferroviaria regionale, il pieno adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile alle previsioni legislative comunitarie in materia di sicurezza

della circolazione, consentiranno lo sviluppo di nuovi e innovativi servizi di trasporto ferroviario fino a traguardare l'obiettivo di piena integrazione ed interoperabilità tra reti e di libera circolazione sull'intera infrastruttura ricadente nel territorio regionale;

l'Accordo Quadro, nell'impianto normativo nazionale, oltre ad essere uno strumento di coordinamento e pianificazione per la gestione delle richieste pluriennali di capacità da parte di tutti i richiedenti, assume un ruolo indispensabile per dare attuazione alle funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale delle Regioni e delle Province autonome oltre a quelle loro delegate ai sensi del D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422;

in coerenza con le disposizioni normative regionali in materia di modello di esercizio integrato dei servizi ferroviari gerarchizzati, nonché con gli strumenti di pianificazione in materia di trasporti come richiamati in premessa, nel mese di marzo 2016 la Regione Puglia e la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, prossimo alla scadenza naturale, di cui al Decreto legislativo 112/2015 al fine di regolare i reciproci rapporti con riferimento all'utilizzo della capacità sulla infrastruttura ferroviaria nazionale nel quinquennio 2016 - 2021.

### **Ritenuto**

in coerenza con le disposizioni normative regionali in materia di modello di esercizio integrato dei servizi ferroviari gerarchizzati nonché con gli strumenti di pianificazione in materia di trasporti come richiamati in premessa, di avvalersi e confermare per un ulteriore quinquennio l'Accordo Quadro, di cui al Decreto legislativo 112/2015, quale strumento finalizzato a regolare i rapporti tra Regione Puglia e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con riferimento all'utilizzo della capacità sulla infrastruttura ferroviaria nazionale per il periodo successivo al 2021 fino al 2026;

### **Per tutto quanto sopra esposto si propone:**

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di Accordo Quadro con i suoi allegati, relativo al periodo successivo al 2021 fino al 2026, parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere tra Regione Puglia e società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., per regolare i rapporti tra i due firmatari con riferimento all'utilizzo della capacità sulla infrastruttura ferroviaria nazionale nel quinquennio di riferimento;
3. di autorizzare il Presidente pro tempore della Regione Puglia, o suo delegato, a sottoscrivere l'Accordo di cui allo schema allegato;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di disporre la notifica del presente provvedimento alle società: Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM. II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di Accordo Quadro con i suoi allegati, relativo al periodo successivo al 2021 fino al 2026, parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere tra Regione Puglia e società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., per regolare i rapporti tra i due firmatari con riferimento all'utilizzo della capacità sulla infrastruttura ferroviaria nazionale nel quinquennio di riferimento;
3. di autorizzare il Presidente pro tempore della Regione Puglia, o suo delegato, a sottoscrivere l'Accordo di cui allo schema allegato;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di disporre la notifica del presente provvedimento alle società: Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico  
Locale e Grandi Progetti***

*Enrico Campanile*

***La sottoscritta Direttrice di Dipartimento***, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/oppure RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

***La Direttrice del Dipartimento Mobilità,  
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio***

*Barbara Valenzano*

#### **L'ASSESSORE PROPONENTE**

***L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità  
Sostenibile***

*Anna Maurodinoia*

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di Accordo Quadro con i suoi allegati, relativo al periodo successivo al 2021 fino

al 2026, parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere tra Regione Puglia e società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., per regolare i rapporti tra i due firmatari con riferimento all'utilizzo della capacità sulla infrastruttura ferroviaria nazionale nel quinquennio di riferimento;

3. di autorizzare il Presidente pro tempore della Regione Puglia, o suo delegato, a sottoscrivere l'Accordo di cui allo schema allegato;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di disporre la notifica del presente provvedimento alle società: Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

CAMPANILE ENRICO  
17.03.2021 09:56:01 UTC**ALLEGATO A****Accordo Quadro****TRA**

**Rete Ferroviaria Italiana** - Società per Azioni - (R.F.I.) - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane-  
"Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., a norma dell'art. 2497 sexies cod.civ. e del D.Lgs 15 luglio 2015 n.112, di seguito denominata GI -, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 – cap 00161, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Roma 01585570581, R.E.A. n.758300, partita IVA 01008081000, rappresentata dalla Dottoressa Vera Fiorani nata a (*omissis*) il (*omissis*) in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale della RFI, in virtù dei poteri attribuitigli con atto del 29 dicembre 2020

**E**

**Regione Puglia** -di seguito denominato Richiedente-, con sede in Bari, rappresentata da..... nato/a .....il .....in qualità di ....., in virtù dei poteri attribuitigli dalla Delibera Giunta Regionale n..... del .....

**PREMESSO CHE**

- il Decreto Legislativo n. 112/15, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24 luglio 2015 prevede, all'art. 22.5, che il GI e un Richiedente possano concludere un Accordo Quadro per l'utilizzo di capacità di infrastruttura per un periodo superiore a quello di un orario di servizio; indica nell'art. 23.1 che l'Accordo Quadro, non specifica il dettaglio delle tracce orarie, ma mira a rispondere alle legittime esigenze commerciali del richiedente; definisce nell'art. 3.1.cc come richiedente, oltre alle imprese ferroviarie, anche persone fisiche o giuridiche con interesse di pubblico servizio o commerciale ad acquisire capacità di infrastruttura ai fini dell'effettuazione di un servizio di trasporto ferroviario, nonché le regioni e le province autonome limitatamente ai servizi di propria competenza;
- che con il D.M. n. 138/T del 31 ottobre 2000 è stata affidata a RFI la concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- che in data 10 settembre 2020 il Richiedente ha manifestato l'interesse ad acquisire la disponibilità di capacità dell'infrastruttura;
- che GI ha comunicato al Richiedente la disponibilità della capacità nei limiti di cui all'Allegato A al presente Accordo;
- che il Richiedente dichiara di avere ricevuto copia, di aver preso piena conoscenza e di accettare integralmente, obbligandosi alla relativa osservanza, quanto contenuto nel Prospetto Informativo della Rete (nel seguito denominato P.I.R.) elaborato e pubblicato dal GI secondo quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 112/15.

**CONSIDERATO CHE**

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 luglio 2013, n. 1221 "Riclassificazione dei servizi automobilistici sostitutivi/integrativi ai sensi dell'art. 34 octies del d.l. 18.10.2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17.12.2012 ha delineato lo scenario futuro di sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario a seguito della realizzazione degli interventi di adeguamento e ammodernamento della rete infrastrutturale ferroviaria regionale e degli interventi di attrezzaggio del materiale rotabile ferroviario nella prospettiva della interoperabilità tra reti ferroviarie;

la medesima deliberazione ha definito un percorso di progressiva attuazione temporalmente scandito dalla realizzazione degli interventi finanziati con risorse pubbliche;

la Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2015, n. 676 “Adozione delle proposte di Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 e di Piano Triennale dei servizi 2015-2017” nello svolgere la ricognizione degli interventi realizzati e nell’individuare gli interventi di futura realizzazione interessanti;

l’infrastruttura ferroviaria ricadente nel territorio pugliese ha confermato lo scenario delineato dalla DGR 1221/2013;

nell’ambito del percorso di preparazione della Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2015, n. 676 la Regione Puglia ha attivato un’interlocuzione con GI volta tra l’altro a promuovere investimenti sulle porzioni di rete di RFI ricadenti nel territorio pugliese, fissando di concerto con RFI la visione strategica sottesa alla DGR 1221/2013;

l’Accordo Quadro nell’impianto normativo nazionale, oltre ad essere uno strumento di coordinamento e pianificazione per la gestione delle richieste pluriennali di capacità da parte di tutti i richiedenti, assume un ruolo indispensabile per dare attuazione alle funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale delle Regioni e delle Province autonome oltre a quelle loro delegate ai sensi del D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422;

**le parti convengono quanto segue:**

## **ARTICOLO 1**

### **Premesse**

Le premesse e tutto quanto innanzi esposto fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro (d’ora in poi Accordo).

## **ARTICOLO 2**

### **Oggetto**

L’oggetto del presente Accordo è costituito dalla capacità di infrastruttura ferroviaria -specificamente individuata nell’Allegato A- espressa tramite i seguenti parametri caratteristici:

- I. tipologia del servizio di trasporto;
- II. caratteristiche dei collegamenti: relazioni, origine/destinazione, fermate;
- III. caratteristiche dei treni: trazione, velocità, massa, lunghezza;
- IV. numero di tracce per fascia oraria distintamente per relazione, con indicazione della periodicità e della velocità commerciale media di riferimento;
- V. volumi complessivi per ciascun orario di servizio compreso nel periodo di validità dell’Accordo Quadro espressi in trkm;
- VI. valore economico della capacità (pedaggio) per ciascun orario di servizio compreso nel periodo di validità dell’Accordo (secondo le regole e i prezzi vigenti al momento della sua sottoscrizione suscettibile di aggiornamento nel periodo di validità dell’Accordo Quadro);
- VII. definizione di un sistema strutturato di servizi, eventualmente caratterizzato da cadenzamento e coincidenze, in una logica di integrazione delle diverse modalità di trasporto.

GI, *rebus sic stantibus* e nel rispetto di quanto stabilito dal PIR (cfr. paragrafo 4.5.4.1 punto 2), si impegna a rendere concretamente disponibile la capacità al Richiedente secondo quanto specificato al successivo art. 3. Il Richiedente, a sua volta, si impegna ad utilizzarla in termini di tracce orarie secondo quanto precisato al successivo art. 4. Qualora nel periodo di validità si rendesse disponibile capacità aggiuntiva connessa all’entrata in esercizio di opere infrastrutturali, GI si impegna a comunicare al Richiedente la data definitiva di attivazione di ciascuna opera al più tardi 12 mesi prima di detta data, fornendo ove possibile un’informativa di massima 24 mesi prima della medesima data.

Nel caso in cui la nuova capacità consenta una significativa variazione dell’offerta, ovvero a seguito di maggiori esigenze di capacità manifestate dal Richiedente oltre il limite indicato all’articolo 8 del

presente Accordo, potrà provvedersi, previa verifica della capacità disponibile, ad un aggiornamento concordato dell'Allegato A e/o B che avrà efficacia dal primo orario di servizio utile. A tal fine nell'Allegato D sono riportate le linee guida di riferimento per l'aggiornamento dell'Allegato A.

GI si impegna a fornire all'IF che effettuerà i servizi per conto del Richiedente, su specifica richiesta della stessa, le ulteriori prestazioni, fra quelle indicate nel PIR come obbligatorie o complementari, così come riportati nell'Allegato B al presente Accordo ed alle condizioni fissate nel PIR vigente al momento della richiesta di tali prestazioni. Eventuali modifiche all'erogazione di detti servizi non dovranno comunque comportare effetti peggiorativi sull'efficienza del servizio e sulle attività di supporto e dovranno essere preventivamente comunicate al Richiedente ovvero all'impresa affidataria dei servizi.

Il GI si impegna inoltre a garantire il collegamento con impianti cui sono titolari soggetti diversi da GI (riportati nell'allegato E unitamente agli impianti gestiti direttamente o indirettamente da GI).

GI assicura che la capacità di infrastruttura oggetto del presente Accordo è compatibile con il livello quantitativo previsto dalla regolamentazione vigente.

### **ARTICOLO 3**

#### **Durata dell'Accordo e disponibilità della capacità**

Il presente Accordo ha validità di 5 (cinque) anni decorrenti dal giorno della sottoscrizione ed è rinnovabile per ulteriori 5 anni, per una sola volta, previa autorizzazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Resta inteso che la disponibilità della capacità oggetto del presente Accordo è assicurata per il periodo di vigenza del medesimo a decorrere dal "primo orario di servizio utile" (12 dicembre 2021 – 10 dicembre 2022).

### **ARTICOLO 4**

#### **Obblighi del Richiedente**

Il Richiedente si obbliga a che la capacità indicata in Allegato A sia utilizzata dalla IF alla quale affiderà l'effettuazione dei servizi di trasporto.

Il Richiedente si impegna -entro 9 mesi prima dell'attivazione del "primo orario di servizio utile"- a designare formalmente a GI l'IF avente titolo a richiedere e ad utilizzare - in termini di tracce orarie - la capacità oggetto del presente Accordo, nonché a confermare o variare formalmente a GI tale nominativo almeno 9 mesi prima dell'attivazione di ciascuno degli orari di servizio successivi al primo.

Se il Richiedente, in alternativa a quanto sopra fissato, richiedesse ogni anno le tracce coerentemente alla capacità oggetto dell'Accordo Quadro, si impegna a designare formalmente a GI entro 30 giorni prima dell'avvio dei servizi, l'IF che per suo conto effettuerà detti servizi sulla rete del GI, previa sottoscrizione del Contratto di Utilizzo dell'infrastruttura.

Per ogni anno di vigenza del presente Accordo, l'IF designata dal Richiedente dovrà:

1. prima procedere a richiedere tracce corrispondenti alla capacità di cui all'Allegato A nel rispetto dei termini e di quanto previsto al paragrafo 3.3.1 del PIR e fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7, nonché i servizi di cui all'Allegato B;
2. successivamente procedere, così come specificato al successivo art. 7, alla stipula di un contratto di utilizzo dell'infrastruttura con il GI avente ad oggetto le tracce, nonché i servizi di cui al richiamato Allegato B rispetto ai quali verrà data evidenza in termini di volumi e prezzi in apposito allegato al Contratto stesso.

Il Richiedente sarà comunque responsabile del mancato rispetto da parte di detta IF degli obblighi di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Nel caso di eventuali nuove richieste di sottoscrizione o modifica di capacità quadro, che interessano tratte e fasce orarie già occupate all'85% della capacità totale delle stesse (secondo quanto pubblicizzato

nel portale e PIR con riferimento alla capacità assegnata con Accordo Quadro), l'IF e il GI si atterrano a quanto indicato al paragrafo 4.4.2.2 del PIR.

## ARTICOLO 5

### Informazioni e Riservatezza dei dati

GI assicura al Richiedente per tutto il periodo di validità dell'Accordo e ad ogni cambio orario la fornitura su supporto informatico dell'orario e del canone di accesso relativi ai servizi ferroviari che utilizzeranno la capacità oggetto del presente Accordo, per esclusivo uso di pianificazione e controllo.

GI dichiara che le informazioni, presenti nelle proprie banche dati, relative alla puntualità, alle soppressioni dei treni oggetto del contratto di utilizzo da stipularsi ai sensi del successivo art.7, nonché delle rendicontazioni dei pedaggi, delle penali e del Performance Regime, saranno accessibili direttamente sia da parte delle IF che del titolare dell'AQ (non-IF).

Il Richiedente e GI, fermo quanto disposto dall'art. 23, comma 9 del D.lgs. n. 112/15, si impegnano a mantenere riservati nei confronti dei terzi ed a ritenere strettamente confidenziali dati, informazioni, documenti e studi di cui vengano a conoscenza in relazione alla conclusione ed all'esecuzione dell'Accordo, salvo nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente, e si impegnano ad utilizzarli unicamente ai fini prestabiliti.

### Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge.

### Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di esecuzione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

#### Dati personali acquisiti direttamente dal contraente:

- **Comuni:** dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti e/o clienti), identificativi documento identità (numero patente/CI/passaporto), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici), coordinate bancarie, dati economico/finanziari, reddituali, credenziali, codice identificazione personale (CID).

#### Con specifico riferimento ai dipendenti del contraente/terzi, i dati personali acquisiti sono:

- **Comuni:** dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti e/o clienti), identificativi documento identità (numero patente/CI/passaporto), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici), credenziali, codice identificazione personale (CID).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

### Dati di contatto di Titolari e DPO

Per la fase di esecuzione del presente Accordo i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

#### Per Rete Ferroviaria Italiana SpA:

Titolare del Trattamento è R.F.I. S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail [titolaretrattamento@rfi.it](mailto:titolaretrattamento@rfi.it) con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [protezionedati@rfi.it](mailto:protezionedati@rfi.it).

#### Per il Richiedente:

Titolare del Trattamento è Regione Puglia, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, ing. Enrico CAMPANILE, contattabile all'indirizzo mail: e.campanile@regione.puglia.it, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - Bari  
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

#### **Conservazione dei dati**

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Accordo.

#### **Diritti degli Interessati**

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

### **ARTICOLO 6**

#### **Riduzione temporanea della capacità**

In caso di indifferibili lavori di manutenzione e potenziamento dell'infrastruttura GI, fermo restando quanto previsto nel PIR nei riguardi dell'IF eventualmente designata, darà contestuale informazione al Richiedente delle variazioni dei parametri di cui all'Allegato A, senza che ciò dia luogo a indennizzi/risarcimenti di qualsivoglia natura.

In caso di eventi di forza maggiore, le conseguenti variazioni dei parametri di cui all'Allegato A, definite da GI di volta in volta, saranno comunicate al Richiedente senza che GI sia tenuto a corrispondere alcuna forma di indennizzo/risarcimento.

### **ARTICOLO 7**

#### **Contrattualizzazione della capacità con l'Impresa Ferroviaria**

La capacità individuata nei suoi termini generali in Allegato A, previa richiesta da formularsi ai sensi del precedente art. 4, n.1, sarà assegnata annualmente da GI, in termini di tracce orarie, all'IF designata per ciascun orario di servizio, attraverso la stipula del contratto di utilizzo, nel rispetto delle procedure e delle scadenze previste nel PIR, capitolo 4.

Al fine di assicurare un flessibile adeguamento dei servizi alla domanda, il Richiedente (se IF) o l'IF designata potrà presentare a GI, nel rispetto delle scadenze indicate nel PIR, richieste di variazioni rispetto alla capacità indicata nell'Allegato A di norma nei limiti del  $\pm 10\%$  dei trkm, fatto salvo quanto previsto nel PIR, paragrafo 3.3.1, lett. c). Qualora l'IF designata si avvalga di tale facoltà si presume che agisca con il consenso del Richiedente.

### **ARTICOLO 8**

#### **Key Performance Index e standard minimi di qualità del GI**

GI si impegna a garantire, quale indice di qualità del servizio (KPI) di Trasporto Pubblico, il rispetto della velocità commerciale media indicata in Allegato F, relativa all'insieme delle relazioni rientranti nel programma di esercizio dell'AQ medesimo.

Il target del KPI si riterrà raggiunto laddove la velocità commerciale media, risultante dal progetto orario definitivo, non risulti essere inferiore al 2% rispetto alla velocità commerciale indicata nell'AQ, salvo casi in cui scostamenti superiori non siano riconducibili a una diversa programmazione del Richiedente o dell'Impresa Ferroviaria affidataria del servizio.

In caso di mancato conseguimento del target, RFI corrisponderà una somma pari al 2 per mille del valore del pedaggio dell'anno di riferimento.

GI si impegna a garantire, in conformità a quanto previsto dalla misura 15 della Delibera ART n. 16 del 2018, le seguenti prestazioni:

- I. la fornitura delle informazioni da rendere, con le forme e le modalità di cui all'Allegato G, nei confronti degli utenti e dei cittadini all'interno delle stazioni del GI, in relazioni alle dotazioni infrastrutturali e alla disponibilità degli spazi;
- II. la pulizia e il comfort delle stazioni del GI secondo gli standard minimi di qualità fissati dall'Allegato G;
- III. l'accessibilità in autonomia alle stazioni del GI secondo quanto previsto dal Reg. UE 1300/2014 e nel rispetto degli standard minimi di cui all'Allegato G;
- IV. il servizio di assistenza alle PRM nelle stazioni del GI da erogarsi nel rispetto degli standard minimi di qualità di cui all'Allegato G;
- V. La sicurezza del viaggiatore nelle stazioni secondo gli standard di cui all'Allegato G.

Gli standard minimi di qualità, riferiti alle prestazioni di cui alle lettere i-v, saranno definiti nell'ambito della negoziazione tra Richiedente e GI.

## **ARTICOLO 9**

### **Risoluzione**

L'Accordo si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod.civ., in tutte le ipotesi di risoluzione previste dal paragrafo 3.3.1.3 del PIR nonché nell'ipotesi in cui il Richiedente non provveda entro il primo quinquennio di validità dell'Accordo stesso a comunicare la data di avvio dei servizi secondo modalità e termini di cui al precedente articolo 3.

Nelle ipotesi sopra indicate la risoluzione dell'Accordo Quadro si verificherà di diritto a seguito di comunicazione di GI da inoltrarsi a mezzo di lettera A.R..

## **ARTICOLO 10**

### **Disposizioni finali**

Qualora i servizi relativi alla capacità di cui all'Allegato A venissero affidati dal Richiedente a più IF, quanto regolamentato nel presente Accordo troverà applicazione nei confronti di ciascuna delle anzidette IF.

Nel caso una o più disposizioni del presente Accordo dovessero divenire invalide o inapplicabili, senza che lo scopo principale dell'Accordo stesso venga ad essere variato, le restanti disposizioni non ne subiranno gli effetti.

Nel caso una o più disposizioni del presente Accordo divengano invalide o inapplicabili, verranno sostituite con altre nel rispetto degli scopi per i quali l'Accordo è stato stipulato.

Eventuali modifiche ed integrazioni, previa intesa tra le parti, verranno apportate per iscritto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, le Parti fanno concordemente riferimento a quanto disposto nel PIR pubblicato da GI, alle vigenti disposizioni nazionali, nonché alla documentazione di cui in premessa ed in allegato. A tal fine, le Parti si danno reciprocamente atto che, nel rispetto -laddove richiesto dalla materia trattata- di quanto previsto dall'art. 14 comma 1, del D.lgs. n. 112/15, GI, nel corso della vigenza del presente Accordo, potrà apportare al PIR modifiche, integrazioni ed aggiornamenti. Tali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti del PIR, previa adeguata pubblicazione o comunicazione al Richiedente, troveranno immediata applicazione anche ai fini del presente Accordo.

Il testo del presente Accordo sarà, pertanto, automaticamente adeguato in relazione alle modifiche, integrazioni ed aggiornamenti del PIR cui sopra si è fatto riferimento.

#### **ARTICOLO 11**

##### **Foro Competente**

Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente Accordo è competente il Foro di Roma.

#### **ARTICOLO 12**

##### **Spese dell'Accordo**

In quanto stipulato sotto forma di scambio di corrispondenza, il presente Accordo è soggetto all'obbligo di registrazione e all'imposta di bollo solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1 della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. n. 131/1986" e dell'art. 24, della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. n. 642/1972.

Il presente Accordo consta di ..... pagine.

#### **ARTICOLO 13**

##### **Allegati**

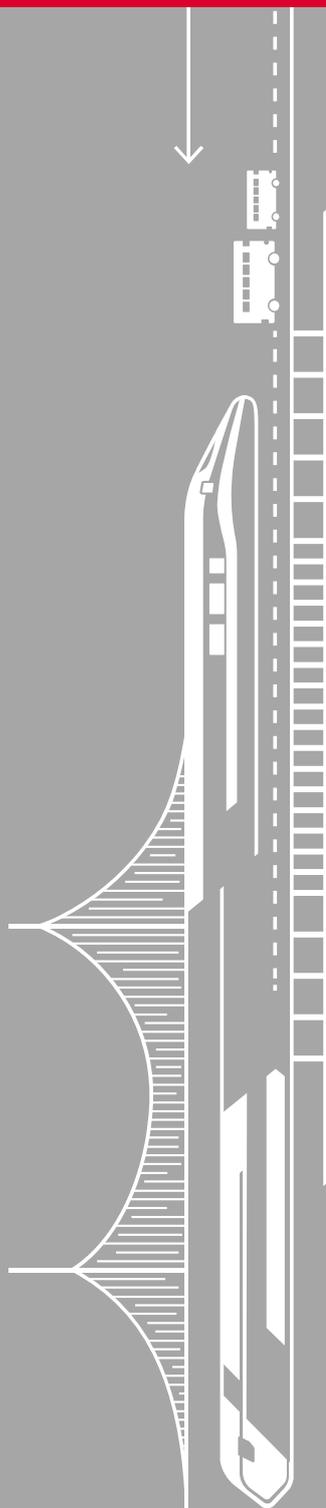
Sono allegati al presente Accordo, del quale fanno parte integrante:

- Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura
- Allegato B - Servizi forniti da GI su richiesta di IF
- Allegato C - Stima pedaggi medi
- Allegato D - Linee guida per aggiornamento Allegato A
- Allegato E - Localizzazione di impianti e servizi correlato alla produzione della capacità assegnata
- Allegato F - Velocità commerciale media di riferimento
- Allegato G - Standard minimi di qualità del servizio



# Accordo Quadro RFI - Regione Puglia

*Allegati Tecnici: A-B-C-D-E-F*



26 febbraio 2021





# Allegato A

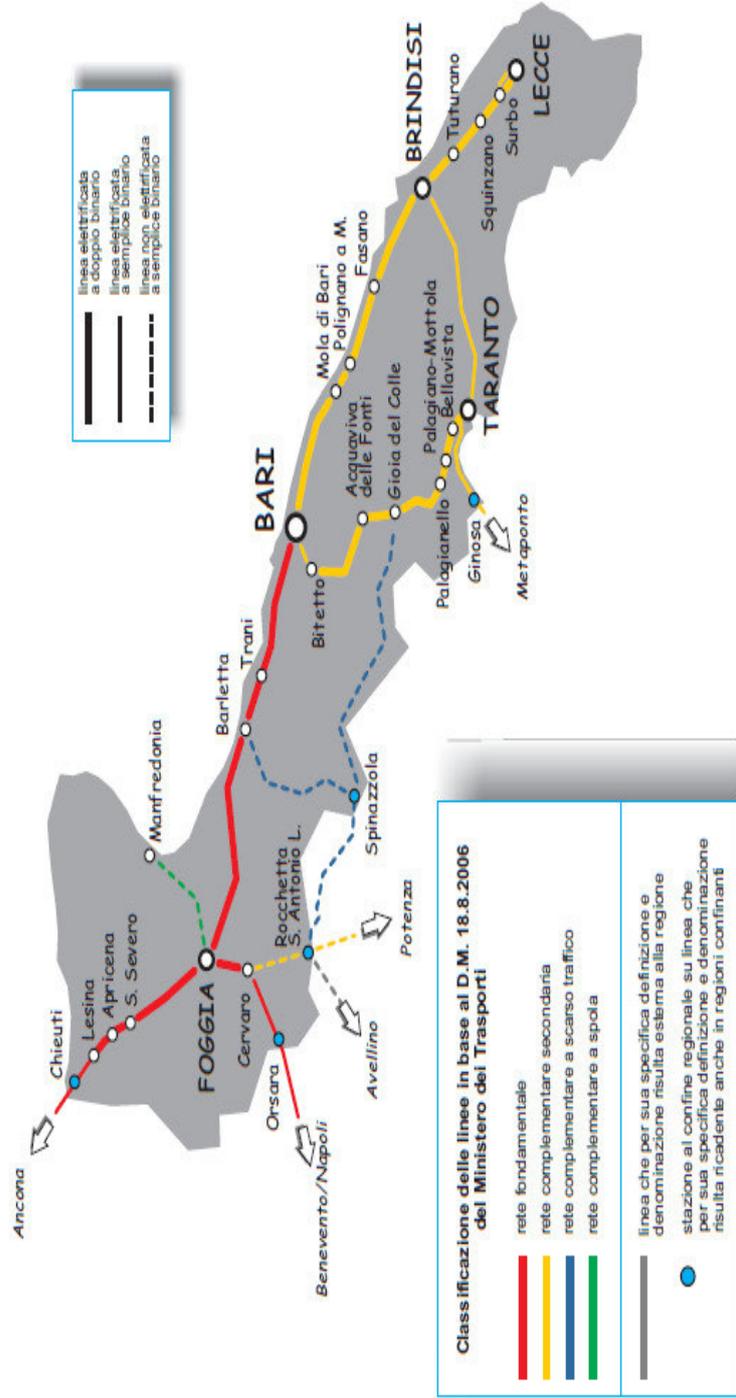
Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura





Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 1/35

## Inquadramento territoriale

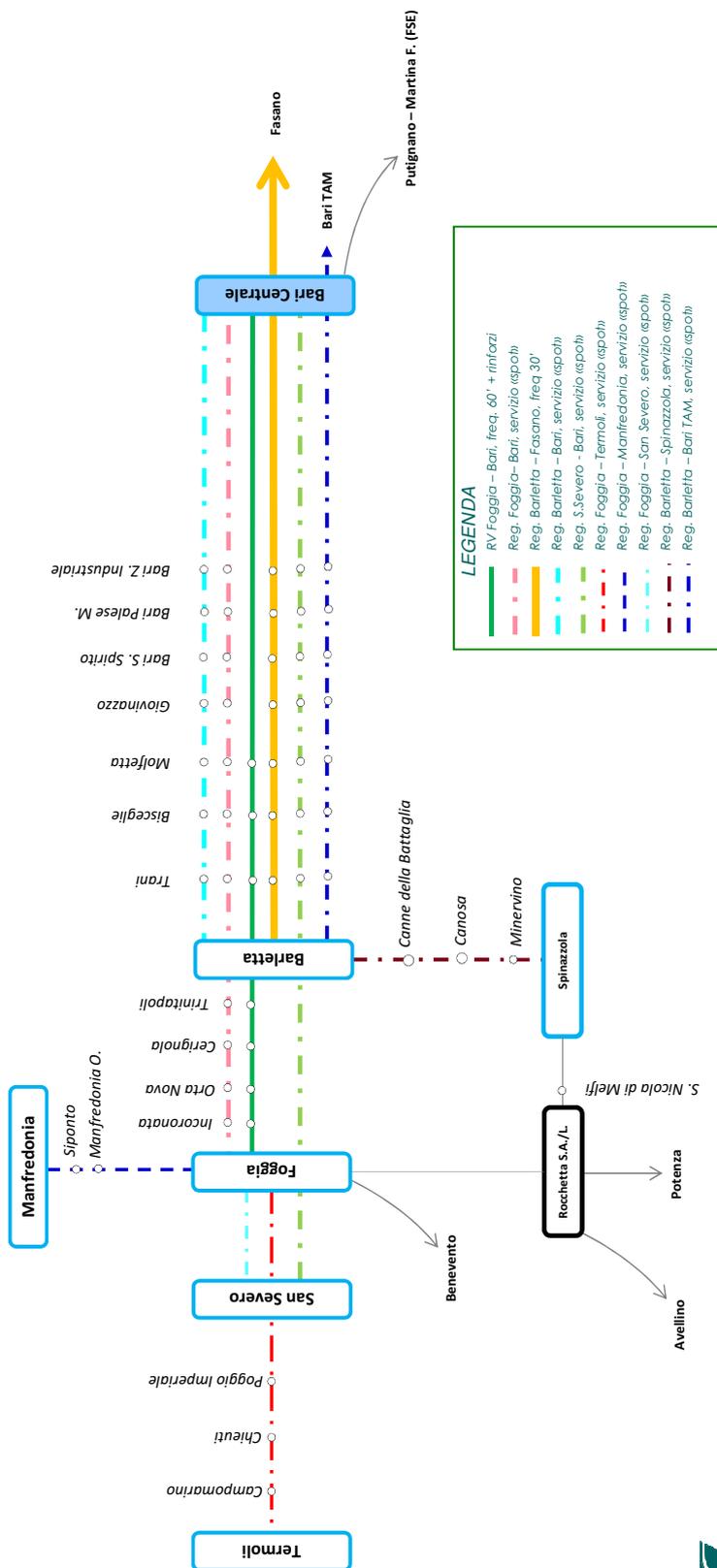


## Scenario di base

- I. Tipologia del Servizio di Trasporto
- II. Caratteristiche dei collegamenti

### Schema dei servizi: area Adriatica Nord

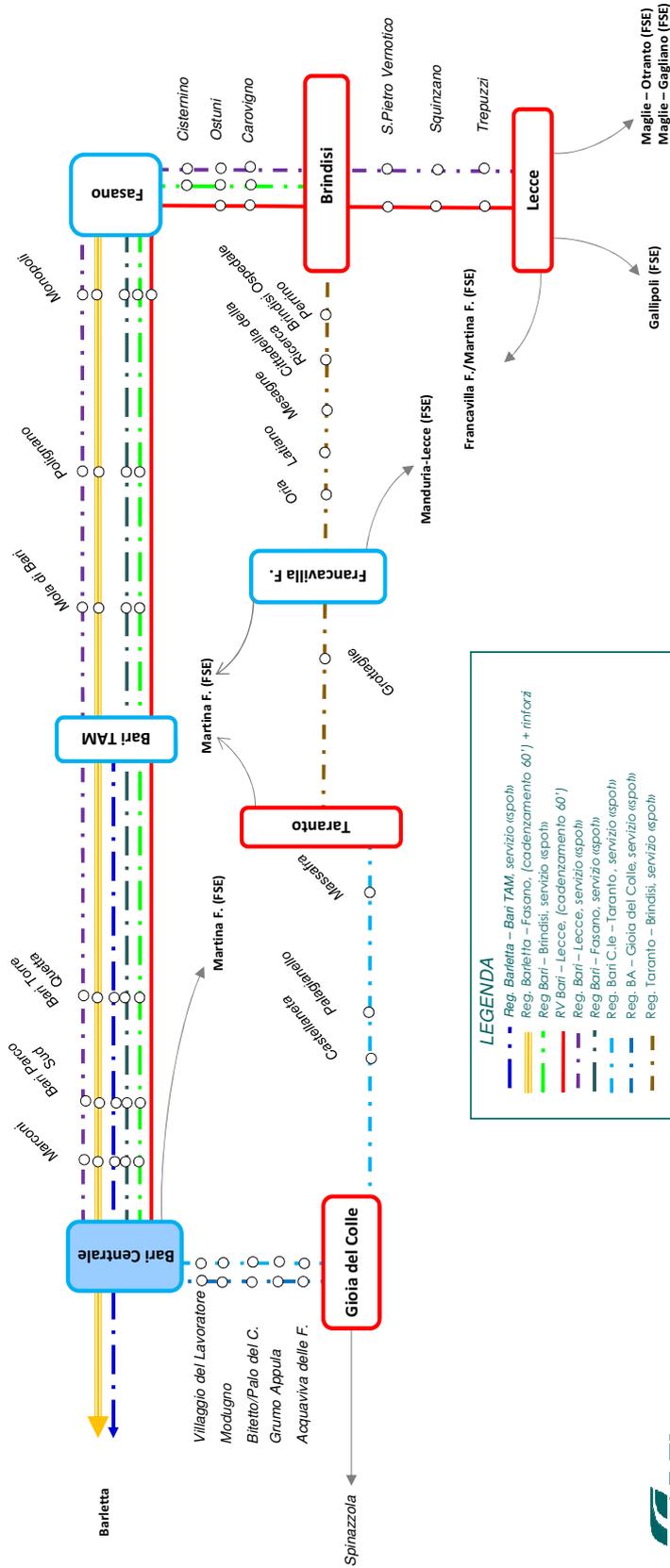
(linea Adriatica, tratta Bari - Foggia - Termoli e diramate della rete complementare)



## Scenario di base

### I. Tipologia del Servizio di Trasporto II. Caratteristiche dei collegamenti

**Schema dei servizi: area Adriatica Sud e Jonica**  
(linea Adriatica, tratta Bari - Lecce; collegamenti con area tarantina; diramate rete complementare)





Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 4/35

## Caratteristiche dei materiali (1/2)

La tabella seguente espone le caratteristiche dei materiali che dovranno essere assicurate per poter utilizzare la capacità oggetto del presente Accordo Quadro, in modo diversificato per categoria di treno e per direttrice/linea di impiego.

CATEGORIA	TRAZIONE	VELOCITÀ MEZZI [km/h]	POSTI OFFERTI (a sedere)	LUNGHEZZA [m]	MATERIALE ROTABILE (tipologia)	REVERSIBILITÀ	IMPIEGO (servizi su cui utilizzare i mezzi)
R	TD	130			(59) - ALn 668 (3101-3250) (2M)-VS 130 C P 95	SI	BARLETTA-SPINAZZOLA FOGGIA-MANFREDONIA MANFREDONIA-FOGGIA SPINAZZOLA-BARLETTA
R	TD	140			(503) - D445 (1036-1150) np-190t-V 140 B P 115	SI	FOGGIA-MANFREDONIA MANFREDONIA-FOGGIA
R	E	110			(152) - ALe 80 (1M)-VS 110 B P 70	SI	(APRICENA CITTA')-S.SEVERO-FOGGIA FOGGIA-S.SEVERO-(APRICENA CITTA')
R	E	160			(22) - ETR 330-VS 160 C P 145	SI	(CAGNANO VARANO)-S.SEVERO-FOGGIA (PESCHICI CALENELLA)-S.SEVERO-FOGGIA (RODI GARGANICO)-S.SEVERO-FOGGIA (S. NICANDRO GARGANICO)-S.SEVERO-FOGGIA (VICO S. MENAIO)-S.SEVERO-FOGGIA FOGGIA-S.SEVERO FOGGIA-S.SEVERO-(CAGNANO VARANO) FOGGIA-S.SEVERO-(PESCHICI CALENELLA) FOGGIA-S.SEVERO-(RODI GARGANICO) FOGGIA-S.SEVERO-(S. NICANDRO GARGANICO) FOGGIA-S.SEVERO-(VICO S. MENAIO)
R	E	130			(504) - ETR 324-VS 160 C P 140	SI	BARI CENTRALE-FOGGIA BARI CENTRALE-LECCE BARI CENTRALE-TARANTO FOGGIA-BARI CENTRALE LECCE-BARI CENTRALE TARANTO-BARI CENTRALE

Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 5/35

## Caratteristiche dei materiali (2/2)

La tabella seguente espone le caratteristiche dei materiali che dovranno essere assicurate per poter utilizzare la capacità oggetto del presente Accordo Quadro, in modo diversificato per categoria di treno e per direttrice/linea di impiego.

CATEGORIA	TRAZIONE	VELOCITÀ MEZZI [km/h]	POSTI OFFERTI (a sedere)	LUNGHEZZA [m]	MATERIALE ROTABILE (tipologia)	REVERSIBILITÀ	IMPIEGO (servizi su cui utilizzare i mezzi)
R	E	140			(186) - E464 np-240t-V 140 B P 120	Si	BARI CENTRALE-BARLETTA BARI CENTRALE-BRINDISI BARI CENTRALE-FASANO BARI CENTRALE-FOGGIA BARI CENTRALE-LECCE BARI CENTRALE-S SEVERO BARI TORRE A MARE-BARLETTA BARLETTA-BARI CENTRALE BARLETTA-BARI TORRE A MARE BARLETTA-FASANO BRINDISI-BARI CENTRALE FASANO-BARI CENTRALE FASANO-BARLETTA FOGGIA-BARI CENTRALE FOGGIA-S SEVERO FOGGIA-TERMOI LECCE-BARI CENTRALE S SEVERO-BARI CENTRALE S SEVERO-FOGGIA TERMOI-FOGGIA
R	E	140			(546) - E464 np-200t-V 140 B P 120	Si	BARI CENTRALE-GIOIA DEL COLLE BARI CENTRALE-TARANTO BRINDISI-TARANTO GIOIA DEL COLLE-BARI CENTRALE TARANTO-BARI CENTRALE TARANTO-BRINDISI



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 6/35

## Capacità Assegnata (1/18)

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno	
(APRICENA CITTA')-S.SEVERO - FOGGIA			68	832			832	23.669	
(CAGNANO VARANO)-S.SEVERO - FOGGIA			100	416	84		500	14.224	
(PESCHICI CALENELLA)-S.SEVERO - FOGGIA			90	250	46	72	368	10.469	
(RODI GARGANICO)-S.SEVERO - FOGGIA			85	460	92	13	565	16.073	
(S.NICANDRO GARGANICO)-S.SEVERO - FOGGIA			78	2004	318	26	2348	66.796	



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 7/35

## Capacità Assegnata (2/18)

Offerta lunedì - domenica										
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr. Km/anno		
(VICO S. MENAIO) - S. SEVERO - FOGGIA			78	44	8	13	65	1.849		
BARI CENTRALE - BARILETTA	Ba.Zona Ind.le - Bari Palese M. - Bari S.Spirito - Giovinazzo - Molfetta - Bisceglie - Trani		52	712	188	62	962	52.597		
	Ba.Zona Ind.le - Bari S.Spirito - Giovinazzo - Molfetta - Bisceglie - Trani		71	227	95		322	17.605		
BARI CENTRALE - BRINDISI	Marconi - Bari Parco Sud - Bari Torre O. - Ba.Torre a Mare - Mola di Bari - Polignano a Mare - Moropoli - Fasano - Osterno - Ostuni - Carovigno		69	201	33		234	25.956		
BARI CENTRALE - FASANO	Marconi - Bari Parco Sud - Bari Torre O. - Ba.Torre a Mare - Mola di Bari - Polignano a Mare - Moropoli		55	1421	101		1522	82.756		

Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 8/35

## Capacità Assegnata (3/18)

Offerta lunedì - domenica										
Servizi	Fermate intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno		
BARI CENTRALE - FOGGIA	Ba.Zona Ind. Je. - Bari Palerse M. - Bari S.Spirito - Giovinazzo - Molfetta - Bisceglie - Trani - BARILETTA - Trinitapoli - Cerignola - Ortanova - Incoronata	60 con rinforzi	66	1939	654	559	3152	386.331		
	Giovinazzo - Molfetta - Bisceglie - Trani - BARILETTA - Trinitapoli - Cerignola - Ortanova - Incoronata		77	227		227	27.823			
	Molfetta - Bisceglie - Trani - BARILETTA - Trinitapoli - Cerignola - Ortanova - Incoronata		84	2043		2043	250.404			
	Molfetta - Bisceglie - Trani - BARILETTA - Trinitapoli - Cerignola - Ortanova		87	178		178	21.817			
BARI CENTRALE - GIOIA DEL COLLE	Modugno Città - Biletto - Grumo Appula - Acquaviva		72	252	50	302	15.162			

Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 9/35

## Capacità Assegnata (4/18)

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Fre.nza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno	
BARI CENTRALE - LECCE (1)	Marconi - Bari Parco Sud - Bari Torre O. - Ba.Torrea Mare - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - S.Pietro V.co - Squinzano - Trepuzzi	60' con rinforzi	77	601	704	620	1925	287.377	
	Marconi - Bari Parco Sud - Bari Torre O. - Ba.Torrea Mare - Moia di Bari - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - BRINDISI - S.Pietro V.co - Squinzano - Trepuzzi		79	227			227	33.888	
	Marconi - Bari Parco Sud - Ba.Torrea Mare - Moia di Bari - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - S.Pietro V.co - Squinzano - Trepuzzi		79	252	50	62	364	54.340	
	Ba.Torrea Mare - Moia di Bari - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - S.Pietro V.co - Trepuzzi		85	227			227	33.888	
	Ba.Torrea Mare - Moia di Bari - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - BRINDISI - S.Pietro V.co - Squinzano - Trepuzzi		85	227			227	33.888	



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 10/35

**Capacità Assegnata (5/18)**

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno	
BARI CENTRALE - LECCE (2)	Baì Torre Q. - Ba. Torre a Mare - Monopoli - Fasano - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - SPietro V.co - Squinzano - Trepuzzi	60' con rinforzi	85	227			227	33.888	
	Ba. Torre a Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - SPietro V.co - Squinzano - Trepuzzi		87	227		227	33.888		
	Marconi - Ba. Torre a Mare - Monopoli - Fasano - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - SPietro V.co - Squinzano - Trepuzzi		87	227		227	33.888		
	Baì Torre Q. - Ba. Torre a Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - SPietro V.co - Squinzano		87	227		227	33.888		
	Baì Torre Q. - Ba. Torre a Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - Squinzano - Trepuzzi		87	227		227	33.888		





Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 11/35

## Capacità Assegnata (6/18)

Offerta lunedì - domenica										
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno		
BARI CENTRALE - LECCE (3)	Ba.Torrea Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - S.Pietro V.co - Squinzano	60' con rinforzi	89	454			454	67.776		
	Ba.Torrea Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - BRINDISI - S.Pietro V.co - Squinzano - Trepuzzi		89	454			454	67.776		
	Ba.Torrea Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - S.Pietro V.co - Trepuzzi		89	227				227	33.888	
	Ba.Torrea Mare - Monopoli - Fasano - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - S.Pietro V.co - Squinzano - Trepuzzi		89	908				908	135.553	
	Ba.Torrea Mare - Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni - Carovigno - BRINDISI - Squinzano - Trepuzzi		89	227				227	33.888	



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 12/35

### Capacità Assegnata (7/18)

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr. Km/anno	
BARI CENTRALE - S. SEVERO	Ba.Zona Ind.le - Bari Palisse M. - Bari S.Spirito - Giovinazzo - Mottola - Bisceglie - Trani - BARLETTA - Trinitapoli - Colignola - Orzano va. - Ilicoronata - FOGGIA		79	227			227	34.280	
	Mottola - Bisceglie - Trani - BARLETTA - Trinitapoli - Colignola - Orzano va. - Ilicoronata - FOGGIA		90	227			227	34.280	
	Bari Villalavori - Modugno - Bitetto - Grumo Appula - Acquaviva - GIOIA DEL COLLE - Castellana - Palagiano - Massafra		72	252	50		302	31.561	
BARI CENTRALE - TARANTO	Bari Villalavori - Bitetto - Grumo Appula - Acquaviva - GIOIA DEL COLLE - Castellana - Palagiano - Massafra		76	3024	600	310	3934	411.123	
	Bari Villalavori - Bitetto - Grumo Appula - Acquaviva - GIOIA DEL COLLE	60' con rinforzi	84	252	50		302	31.561	
	GIOIA DEL COLLE - Castellana - Palagiano - Massafra		90	252	50		302	31.561	
	GIOIA DEL COLLE		96	64	13		77	8.010	





Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 13/35

## Capacità Assegnata (7/18)

Offerta lunedì - domenica										
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr. Km/anno		
BARI TORRE A MARE - BARLETTA	Bari Torre O. - Bari Parco Sud - Marconi - BARICLE - Bazzona Ind.le - Bari Palese M. - Bari S.Spirito - Giovinazzo - Molfetta - Bisceglie - Trani		56	227			227	15.011		
BARLETTA - BARI CENTRALE	Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo - Bari S.Spirito - Bari Palese M. - Bazzona Ind.le		64	1400	150		1550	84.746		
BARLETTA - BARI TORRE A MARE	Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo - Bari S.Spirito - Bari Palese M. - Bazzona Ind.le - BARICLE - Marconi - Bari Parco Sud - Bari Torre O.		58	227			227	15.011		
BARLETTA - FASANO	Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo - Bari S.Spirito - Bari Palese M. - Bazzona Ind.le - BARICLE - Marconi - Bari Parco Sud - Bari Torre O. - Bari Torre a Mare - Mola di Bari - Polignano a Mare - Monopoli	30'	57	4123	142	130	4395	479.266		
BARLETTA - SPINAZZOLA	Cameo di Battag. - Canosa di Puglia - Minervino Murge		61	227	46		273	17.931		
	Canosa di Puglia - Minervino Murge		63	454	92		546	35.862		



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 14/35

### Capacità Assegnata (8/18)

Offerta lunedì - domenica										
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr. Km/anno		
BRINDISI - BARI CENTRALE	Carovigno - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Bari Torre a Mare - Bari Torre O. - Bari Parco Sud - Marconi		80	20	41		61	6.766		
	Ostuni - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Bari Torre a Mare - Marconi		89	172			172	19.079		
BRINDISI - TARANTO	Brindisi Perrino - Brindisi Citilia - Mesagne - Lattiano - Oria - FRANCAVILLA FONTI - Grottaglie - Montebassi M		49	252	50		302	20.889		
	Brindisi Perrino - Brindisi Citilia - Mesagne - Lattiano - Oria - FRANCAVILLA FONTI - Grottaglie		57	1512	300		1812	125.334		
FASANO - BARI CENTRALE	Brindisi Perrino - Mesagne - Lattiano - Oria - FRANCAVILLA FONTI - Grottaglie		65	252	50		302	20.889		
	Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Bari Torre a Mare - Bari Parco Sud - Marconi		55	774	117	68	959	52.144		
	Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Bari Torre a Mare - Marconi		78	55			55	2.991		



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 15/35

## Capacità Assegnata (9/18)

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno	
FASANO - BARILETTA	Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Bari Torre a Mare - Bari Torre O. - Bari Parco Sud - Marcon - BARI C.L.E. - Bazzona Indle - Bari Palese M. - Bari S.Spirito - Giovinazzo - Mottola - Bisceglie - Trani	30'	51	4754	88	62	4904	534.771	
	Iccoronia - Ottavio - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Trani - Bisceglie - Mottola - Giovinazzo - Bari S.Spirito - Bari Palese M. - Ba.Zona Indle		69	754	600	496	1850	226.749	
	Iccoronia - Ottavio - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Trani - Bisceglie - Mottola - Giovinazzo - Bari S.Spirito - Bari Palese M.		73	227	46	62	335	41.060	
FOGGIA - BARI CENTRALE	Trinitapoli - BARILETTA - Trani - Bisceglie - Mottola - Giovinazzo - Bari S.Spirito - Bari Palese M. - Bazzona Indle		87	252			252	30.887	
	Iccoronia - Ottavio - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Trani - Bisceglie - Mottola - Bazzona Indle	60' con rinforzi	88	227			227	27.823	
	Iccoronia - Ottavio - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Trani - Bisceglie - Mottola		82	2270			2270	278.227	
	Iccoronia - Ottavio - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Trani - Bisceglie - Mottola - Bari Palese M.		87	227			227	27.823	
	Iccoronia - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Trani - Bisceglie - Mottola - Giovinazzo		89	227			227	27.823	
	Ottavio - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Trani - Bisceglie - Mottola - Giovinazzo		89	227			227	27.823	



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 16/35

### Capacità Assegnata (10/18)

Offerta lunedì - domenica										
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno		
FOGGIA - MANFREDONIA	Manfredon. Ovest - Spionto		63	360	66	84	510	18.199		
FOGGIA - S.SEVERO			95	271	8	13	292	8.307		
FOGGIA - S.SEVERO-(APRICENA CITTA')			66	1040			1040	29.586		
FOGGIA - S.SEVERO-(CAGNANO VARANO)			100	416	84		500	14.224		
FOGGIA - S.SEVERO-(PESCHICI CALENELLA)			85	264	48	78	390	11.095		

Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 17/35

## Capacità Assegnata (11/18)

Offerta lunedì - domenica										
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno		
FOGGIA - S.SEVERO -(RODI GARGANICO)			81	490	98	20	608	17.296		
FOGGIA - S.SEVERO -(S.NICANDRO GARGANICO)			95	1708	302		2010	57.180		
FOGGIA - S.SEVERO -(VICO S.MENAI0)			100	44	8	13	65	1.849		
FOGGIA - TERMOLI	SAN SEVERO - Poggio Imperiale - Chieuti Serrac. - Campomarino		79	1063	210	16	1289	108.330		
GIOIA DEL COLLE - BARI CENTRALE	Acquasviva - Gurno Appulia - Bitritto - Modugno Oltre		75	252	50		302	15.162		





Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 18/35

**Capacità Assegnata (12/18)**

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr. Km/anno	
LECCE - BARI CENTRALE (1)	Trepuzzi - Squinzano - S.Pietro Vico - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Ba.Torrea Mare - Bari Torre G. - Bari Parco Sud - Marconi	60' con rinforzi	75	567	733	596	1896	283.048	
	Trepuzzi - S.Pietro Vico - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Ba.Torrea Mare - Bari Torre G. - Bari Parco Sud - Marconi		79	25	50	62	137	20.452	
	Trepuzzi - Squinzano - S.Pietro Vico - BRINDISI - Ostuni - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Ba.Torrea Mare - Bari Torre G. - Bari Parco Sud - Marconi		64	69			69	10.301	
	Trepuzzi - Squinzano - S.Pietro Vico - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Ba.Torrea Mare - Bari Torre G. - Bari Parco Sud - Marconi		81	227			227	33.888	
	Trepuzzi - Squinzano - S.Pietro Vico - BRINDISI - Ostuni - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Ba.Torrea Mare - Bari Torre G. - Bari Parco Sud - Marconi		81	158			158	23.587	



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 19/35

## Capacità Assegnata (13/18)

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno	
LECCE - BARI CENTRALE	Trepuzzi - Squinzano - S.Pietro Vico - BRINDISI - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Bari Torre a Mare - Bari Torre Q. - Marconi	60' con rinforzi	83	227			227	33.888	
	Trepuzzi - Squinzano - S.Pietro Vico - BRINDISI - Ostuni - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Bari Torre a Mare - Bari Torre Q. - Marconi		85	25	4	29	4.329		
	Trepuzzi - Squinzano - S.Pietro Vico - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Fasano - Monopoli - Bari Torre a Mare - Bari Torre Q.		89	227		227	33.888		
	Trepuzzi - Squinzano - S.Pietro Vico - BRINDISI - Ostuni - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Bari Torre Q.		79	227		227	33.888		
	Squinzano - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari - Bari Torre Q. - Marconi		88	227		227	33.888		



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 20/35

**Capacità Assegnata (14/18)**

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno	
LECCE - BARI CENTRALE (3)	Squinzano - S.Pietro V.co - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Ba.Torre a Mare	60' con rinforzi	89	681			681	101.664	
	Treppuzzi - S.Pietro V.co - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Ba.Torre a Mare		89	681			681	101.664	
	Treppuzzi - Squinzano - S.Pietro V.co - BRINDISI - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Ba.Torre a Mare		89	227			227	33.888	
	Treppuzzi - Squinzano - S.Pietro V.co - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Fasano - Monopoli - Ba.Torre a Mare		89	227			227	33.888	
	Treppuzzi - Squinzano - BRINDISI - Carovigno - Ostuni - Cisternino - Fasano - Monopoli - Ba.Torre a Mare		89	908			908	135.553	
	Treppuzzi - Squinzano - S.Pietro V.co - BRINDISI - Fasano - Monopoli - Polignano a Mare - Mola di Bari		89	227			227	33.888	





Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 21/35

## Capacità Assegnata (15/18)

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno	
MANFREDONIA - FOGGIA	Spigno - Manfredon. Ovest		63	360	66	84	510	18.199	
S.SEVERO - BARI CENTRALE	FOGGIA - Rocornata - Orsanova - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Tanti - Bisceglie - Molfetta		87	227			227	34.280	
	FOGGIA - Orsanova - Cerignola - Trinitapoli - BARILETTA - Tanti - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo		91	227			227	34.280	
S.SEVERO - FOGGIA			90	227			227	6.458	
SPINAZZOLA - BARILETTA	Minevino M. Iughe - Canosa di Puglia - Canosa di Battag.		61	227	46		273	17.931	
	Minevino M. Iughe - Canosa di Puglia		63	454	92		546	35.862	



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 22/35

### Capacità Assegnata (17/18)

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr. Km/anno	
TARANTO - BARI CENTRALE	Massafra - Palagiano - Castellaneta - GIOIA DEL COLLE - Acquaviva - Grumo Appula - Bari Villavori - BARI/SANDREA	60'	75	252	50		302	31.561	
	Massafra - Palagiano - Castellaneta - GIOIA DEL COLLE - Acquaviva - Grumo Appula - Bari Villavori		74	2268	450	248	2966	309.962	
	Massafra - Palagiano - Castellaneta - GIOIA DEL COLLE - Acquaviva - Grumo Appula - Bari Villavori - Modugno - Bari Villavori		72	252	50	62	364	38.040	
	Massafra - Palagiano - GIOIA DEL COLLE - Acquaviva - Grumo Appula - Bari Villavori		84	252	50		302	31.561	
	GIOIA DEL COLLE - Acquaviva - Grumo Appula - Bari Villavori		84	756	150		906	94.682	
	GIOIA DEL COLLE - Bari Villavori		92	64	13		77	8.010	

Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 23/35

## Capacità Assegnata (18/18)

Offerta lunedì - domenica									
Servizi	Fermate Intermedie	Frequenza di base (min)	Vel. Comm.le (Km/h)	L-V Treni/Anno	S Treni/Anno	F Treni/Anno	Totale (Treni/Anno)	Tr.Km/anno	
TARANTO - BRINDISI	Grottole - FRANCAVILLA FONT - Oria - Luliano - Mesagne - Brindisi Oria - Brindisi Perrino		58	1764	350		2114	146.223	
TARANTO - BRINDISI	Grottole - FRANCAVILLA FONT - Oria - Luliano - Mesagne - Brindisi Perrino		67	252	50		302	20.889	
TERMOOLI - FOGGIA	Campomarino - Chieffi Serrac - Poggio Imperiale - SANSEVERO		80	1063	210	16	1289	108.330	





Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 24/35

Scenario Base (1/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorn)	Totale (tren/anno)
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																									
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								00:00	00:00
		01:00	02:00	03:00	04:00	05:00	06:00	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	24:00		
(APRICENA CITTA')-S.SEVERO - FOGGIA	L-V	1							1	1																	
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	L-V																1										
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	S																1										
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	L-V	1						1																			
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	S	1																									
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	F	1																									
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	L-V							1																			
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	S																										
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	F																										
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	L-V																										
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	S																										
(CAGLIANICO)-S.SEVERO - FOGGIA	F																										



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 25/35

Scenario Base (2/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/10m o)	Totale (treni/anno)	
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																										
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								00:00	00:00	
		01:00	02:00	03:00	04:00	05:00	06:00	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	00:00			00:00
(S. NICANDRO GARGANICO)-S. SEVERO - FOGGIA	L-V					1	1	1	1				1	1	1	1	1	1	1		1							
	S					1	1		1			1	1		1	1					1						8	318
	F						1		1																		2	26
(VICO S. MARIANO)-S. SEVERO - FOGGIA	L-V																										1	44
	S																										1	8
	F																										1	13
BARI CENTRALE - BARILETTA	L-V						2	1						1	1												5	939
	S						2	1		1											1	1					6	283
	F								1																		1	62



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 26/35

Scenario Base (3/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorn o)	Totale (treni/anno)	
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																										
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																										
		01:00 - 01:59	02:00 - 02:59	03:00 - 03:59	04:00 - 04:59	05:00 - 05:59	06:00 - 06:59	07:00 - 07:59	08:00 - 08:59	09:00 - 09:59	10:00 - 10:59	11:00 - 11:59	12:00 - 12:59	13:00 - 13:59	14:00 - 14:59	15:00 - 15:59	16:00 - 16:59	17:00 - 17:59	18:00 - 18:59	19:00 - 19:59	20:00 - 20:59	21:00 - 21:59	22:00 - 22:59	23:00 - 00:00				
BARI CENTRALE - BRINDISI	L-V																										1	201
	S																				1							1
BARI CENTRALE - FASANO	L-V				2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	7	1.421
	S				1																1						3	101
BARI CENTRALE - FOGGIA	L-V				1	1	1	2	1	1	1	3	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	21	4.387
	S				1	1	2	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	14	654	
	F						1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	559	
	L-V								1																	1	252	
BARI CENTRALE - GIOIA DEL COLLE	S								1																	1	50	





Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 27/35

Scenario Base (4/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorno)	Totale (treni/anno)
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																									
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								Totale (tracce/giorno)	Totale (treni/anno)
		01:00	02:00	03:00	04:00	05:00	06:00	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	00:00		
BARI CENTRALE - LECCE	L-V					2	2	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	22	4.939
	S					2		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1			16	754	
	F					1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11	682
BARI CENTRALE - S. SEVERO	L-V														1			1							2	454	
BARI CENTRALE - TARANTO	L-V					1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2		16	3.844	
	S					1		1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16	763	
	F								1						1			1							5	310	
BARI TORRE A MARE - BARI LETTA	L-V																1								1	227	



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 28/35

Scenario Base (5/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorn) (treni/anno)		
		Periodicità: LUN- DOM ANNUALE																										
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								Totale (tracce/giorn) (treni/anno)		
		01:00	02:00	03:00	04:00	05:00	06:00	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	00:00			
BARILETTA - BARI CENTRALE	L-V						2										1	1								7	1.400	
	S					1			1								1	1									4	150
BARILETTA - BARI TORRE AMARE	L-V												1														1	227
	L-V					2			2	1	1	2	1	2	2	2	2	1	1	1	1	1					18	4.123
BARILETTA - FASANO	S								1				1	1	1	1	1										4	142
	F								1				1	1	1	1											3	130
BARILETTA - SPINAZZOLA	L-V											1						1									3	681
	S												1					1	1	1	1						3	138



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 29/35

Scenario Base (6/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorni)	Totale (treni/anno)	
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																										
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								Totale (tracce/giorni)	Totale (treni/anno)	
		01:00	02:00	03:00	04:00	05:00	06:00	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	00:00			
BRINDISI - BARI CENTRALE	L-V				1																						1	182
	S				1																							1
BRINDISI - TARANTO	L-V					1		1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	8	2.016
	S					1		1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	8	400
FASANO - BARI CENTRALE	L-V				1	1		1	1									1	1								7	829
	S				1	1		1	1									1	1								5	117
FASANO - BARLETTA	F																	1	1								2	68
	L-V					1	1	1	1	1	1	2	1	2	2	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	21	4.754
FASANO - BARLETTA	S							1			1																2	88
	F										1																1	62



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 30/35

Scenario Base (7/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorno)	Totale (treni/anno)
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																									
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								Totale (tracce/giorno)	Totale (treni/anno)
		01:00	02:00	03:00	04:00	05:00	06:00	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	00:00		
FOGGIA - BARI CENTRALE	L-V				1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		20	4.411
	S				1		2	1		1	1	1	1	1	1		1		1	1		1	1			13	646
	F						1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		9
FOGGIA - Manfredonia	L-V						1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		6	360
	S						1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		6	66
	F						1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		6	84
FOGGIA - S. SEVERO	L-V					1																		1		2	271
	S																							1		1	8
	F																							1		1	13
FOGGIA - S. SEVERO - (APRICENA CITTA)	L-V						1	1	1																	5	1.040



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 31/35

## Scenario Base (8/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorno)	Totale (treni/anno)	
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																										
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																										
		01:00	02:00	03:00	04:00	05:00	06:00	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	00:00			
FOGGIA - S. SEVERO (CAGLIANO VARANO)	L-V														1			1									2	416
	S														1				1									2
FOGGIA - S. SEVERO (PESCHICI CALENELLA)	L-V								1	1				1				1	1	1							6	264
	S								1	1				1				1	1	1							6	48
	F								1	1				1				1	1	1							6	78
FOGGIA - S. SEVERO (RODI GARGANICO)	L-V														1					1	1						4	490
	S														1					1	1						4	98
	F																					1					2	20
FOGGIA - S. SEVERO (S. NICANDRO GARGANICO)	L-V								1	1				1				1	1	1							8	1.708
	S								1	1				1				1	1	1							7	902



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura - 32/35

Scenario Base (9/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giornata)	Totale (treni/anno)	
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																										
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								Totale (tracce/giornata)	Totale (treni/anno)	
		01:00	02:00	03:00	04:00	05:00	06:00	07:00	08:00	09:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	00:00			Totale (tracce/giornata)
FOGGIA - S. SEVERO (VICO S. MEMANO)	L-V							1																			1	
	S							1																			1	8
	F							1																			1	13
FOGGIA - TERMOLI	L-V								1											1							5	1.063
	S								1											1							5	210
	F								1																		1	16
GIOIA DEL COLLE - BARI CENTRALE	L-V																										1	252
	S																										1	50



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 33/35

Scenario Base (10/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorni)	Totale (treni/anno)	
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																										
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								Totale (tracce/giorni)	Totale (treni/anno)	
		01:00 - 01:59	02:00 - 02:59	03:00 - 03:59	04:00 - 04:59	05:00 - 05:59	06:00 - 06:59	07:00 - 07:59	08:00 - 08:59	09:00 - 09:59	10:00 - 10:59	11:00 - 11:59	12:00 - 12:59	13:00 - 13:59	14:00 - 14:59	15:00 - 15:59	16:00 - 16:59	17:00 - 17:59	18:00 - 18:59	19:00 - 19:59	20:00 - 20:59	21:00 - 21:59	22:00 - 22:59	23:00 - 23:59	00:00 - 00:59			
LECCE - BARI CENTRALE	L-V				1	1	2	2	1		1	1	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	1				23	4.930
	S				1	1	2	2	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				18	787
	F				1	1	1	1			1	1		1	1	1	1	1	1	1		1					12	658
MANFREDONIA - FOGGIA	L-V							1			1		1					1									6	360
	S							1			1		1					1									6	66
	F									1		1						1									6	84
S.SEVERO - BARI CENTRALE	L-V						1											1								2	454	
S.SEVERO - FOGGIA	L-V																				1					1	227	
SPINAZZOLA - BARIETTA	L-V													1													3	681
	S													1													3	138



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 34/35

Scenario Base (11/11)

Servizi e Relazioni		Scenario Base																								Totale (tracce/giorno)	Totale (treni/anno)				
		Periodicità: LUN - DOM ANNUALE																													
OFFERTA		Fascia oraria (ora di partenza dalla stazione d'origine o iniziale del tratto)																								Totale	Totale				
		01:00 - 01:59	02:00 - 02:59	03:00 - 03:59	04:00 - 04:59	05:00 - 05:59	06:00 - 06:59	07:00 - 07:59	08:00 - 08:59	09:00 - 09:59	10:00 - 10:59	11:00 - 11:59	12:00 - 12:59	13:00 - 13:59	14:00 - 14:59	15:00 - 15:59	16:00 - 16:59	17:00 - 17:59	18:00 - 18:59	19:00 - 19:59	20:00 - 20:59	21:00 - 21:59	22:00 - 22:59	23:00 - 23:59	00:00 - 00:59			3.844	16		
TARANTO - BARI CENTRALE	L-V				1	1	1	2		1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16			763	16
	S				1	1	1	2		1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16	310	5		
	F									1			1														5				
TARANTO - BRINDISI	L-V					1	1		1			1		1	1	1	1	1	1	1							8			400	8
	S					1	1		1			1		1	1	1	1	1	1	1							8	1.063	5		
	L-V						1		1				1		1	1	1	1	1	1							5				
TERMOI - FOGGIA	S						1		1				1		1	1	1	1	1	1							5			16	1
	F																										1				



Allegato A - Parametri caratteristici della capacità di infrastruttura – 35/35

## Scenario a tendere

I volumi quantificati a partire dall'anno di attivazione dell'Accordo Quadro, **potranno essere incrementati** fino a raggiungere a regime i volumi stimati in tabella.

	treni*Km/anno
Attuale	6.835.717
Regime	7.335.000
Δ	7,3%





# Allegato B

Servizi forniti dal Gestore dell'Infrastruttura

*Allegato B - Servizi forniti da GI su richiesta di IF - 1/1*

## **Servizi forniti da GI su richiesta di IF (art 13 DLGS 112/15)**

### **Corrente di trazione**

Fornitura di energia elettrica per trazione, nella qualità e nella quantità necessaria per poter utilizzare la traccia oraria assegnata.

### **Preriscaldamento e climatizzazione dei treni viaggiatori**

Fornitura di energia elettrica per le attività di preriscaldamento e climatizzazione nelle stazioni dove il servizio è disponibile come riportato in ePIR.

### **Rifornimento idrico**

Fornitura di acqua per le attività di rifornimento idrico nelle stazioni dove il servizio è disponibile come riportato in ePIR.

### **Assistenza a Persone a Ridotta Mobilità (PRM) di cui al Regolamento (CE) n.1371/2007**

Come previsto in ePIR.

### **Fornitura di informazioni complementari**

Come da paragrafo 5.2.8 del PIR (edizione vigente).





# Allegato C

Stima dei pedaggi



*Allegato C - Stima pedaggi medi - 1/1*

## Valore economico dell'Accordo Quadro

Il pedaggio sarà determinato sulla base della normativa vigente in ciascuno degli anni di validità del presente Accordo Quadro. A puro titolo orientativo e in base alla normativa vigente, alla data di sottoscrizione del presente Accordo Quadro, viene riportata una stima del pedaggio totale e del pedaggio medio per il primo anno di validità dell'Accordo calcolato al netto dell'energia elettrica e dell'1% di cui all'art.15 co. 2 lett. b del D.lgs. N. 50/2019 per il funzionamento dell'ANSFISA.

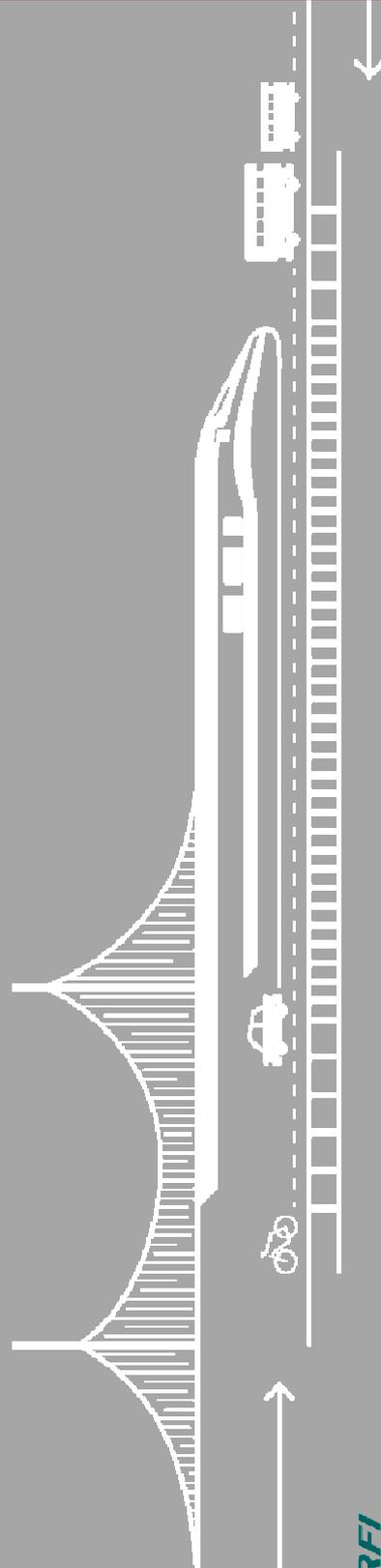
**Tr\*km/anno: 6.835.716,85** **Pedaggio Totale/anno: 12.985.257** **Pedaggio Medio Unitario: 1,90**

Le modalità, le regole e convenzioni per l'applicazione dell'algoritmo di calcolo sono riportate nel PIR (edizione vigente).



# Allegato D

Linee guida per l'aggiornamento dell'Allegato A





Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A -1/10

## Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A

- **Contenuti:** Individuazione delle possibili variazioni d'offerta e degli interventi di potenziamento infrastrutturale connessi, nello scenario 2026 e nello scenario a regime (oltre 2026)
- **Modalità per l'aggiornamento dell'allegato A:**
  - ✓ Nei casi di attivazione di servizi aggiuntivi o modifiche di servizi ad infrastruttura invariata: approfondimento della variazione d'offerta con tutti gli elementi descrittivi previsti nell'allegato A e inserimento in allegato A per la prenotazione della capacità su richiesta di Regione.
  - ✓ Nei casi di completamento e di modifiche infrastrutturali e/o tecnologiche: approfondimento della variazione d'offerta, individuata nel presente allegato D, con tutti gli elementi descrittivi previsti nell'allegato A e inserimento in allegato A per la prenotazione della capacità.

### Legenda stazioni

- Nodo primario 
- Stazione di interscambio 
- Area oggetto di studio e/o progettazione 

- Fermata 
- Transito 
- Nuova fermata 

Birindisi  
Ospedale Ferrino

Bari Campus

### Legenda servizi

- Servizio già in esercizio nello scenario  RV Foggia - Bari, freq. 60'
- Nuovo servizio nello scenario  RV Foggia - Ruvo di riferimento (linea spessa)





*Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A -2/10*

## Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A (scenario 2026)

Scenari di sviluppo del servizio su rete RFI subordinati a interventi infrastrutturali e/o tecnologici già programmati da RFI

Linea	Possibili variazioni d'offerta	Upgrade infrastrutturale necessario
Bari - Taranto	Nuova offerta cadenzata con alternanza tra servizi veloci e lenti	Attivazione nuovo PBI tra Bari P.N. e Bitetto
Foggia - Bari Bari - Lecce	Prolungamento dei servizi R/RV Foggia - Bari e Lecce - Bari sull'Aeroporto Bari Palese (alcuni servizi in prosecuzione sino a Ruvo di Puglia)	Attivazione 1 <sup>a</sup> fase ACC di Bari Centrale, con integrazione reti FNB-RFI
Barletta - Canosa	Assegnazione della fermata di Barletta Ospedale alle relazioni Barletta - Canosa	Nuova fermata di Barletta Ospedale
Area metropolitana di Foggia	Integrazione dei servizi regionali dell'area foggiana con servizi AV Lecce/Bari - Napoli/Roma	Nuova fermata di Foggia AV
Bari - Taranto Taranto - Brindisi	Prolungamento dei servizi Bari - Taranto sino a Nasisi	Nuova Stazione Taranto Nasisi

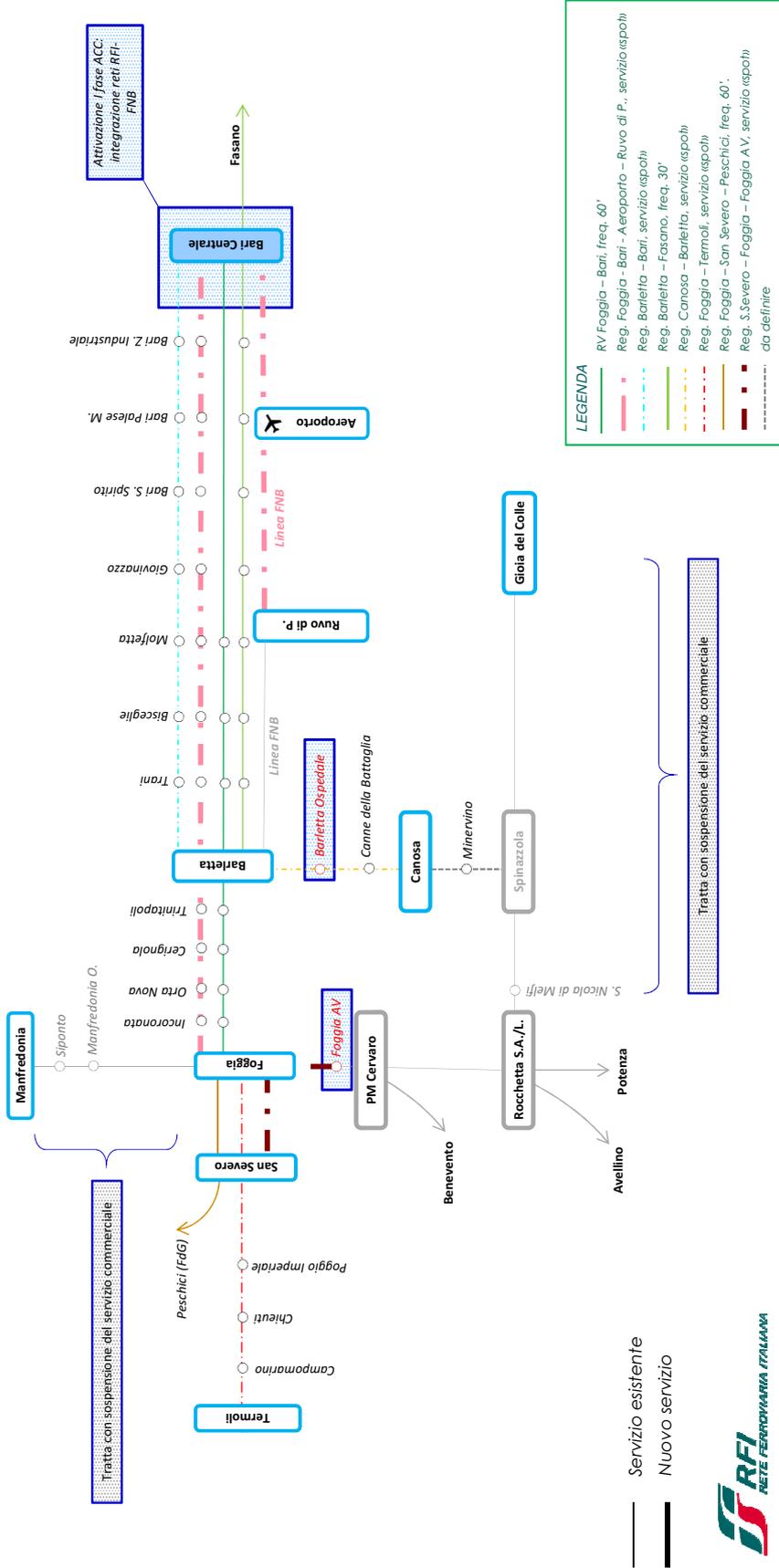


Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A - 3/10

### Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A (scenario 2026)

(linea Adriatica, tratta Bari - Foggia - Termoli e diramate della rete complementare)

Scenari di sviluppo del servizio su rete RFI subordinati a interventi infrastrutturali e/o tecnologici già programmati da RFI







*Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A -5/10*

## Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A (scenario oltre 2026)

Scenari di sviluppo del servizio su rete RFI subordinati a interventi infrastrutturali e/o tecnologici programmati da RFI

Linea	Possibili variazioni d'offerta	Upgrade infrastrutturale necessario
Bari - Lecce	Assegnazione delle fermate di Bari Campus, Bari Executive e Triggiano alle relazioni suburbane	Attivazione variante "Bari Sud" ('Collo d'oca', con attivazione della stazione Bari Executive e delle nuove fermate di Bari Campus e Triggiano)
Bari - Martina F. (FSE) Bari - Barletta FNB	Istituzione nuovi servizi Martina Franca - BA C.le - Bari Aeroporto - Ruvo	Completamento PRG Bari C.le, con integrazione delle reti RFI e FSE
Bari - Bitritto	Istituzione nuovi servizi ferroviari Bitritto - Bari	Attivazione linea Bari - Bitritto
Barletta - Canosa	Prolungamento dei servizi elettrificati Fasano-Bari-Barletta fino a Canosa	Elettrificazione tratta Canosa-Barletta e nuovo punto di incrocio di Canne della Battaglia
Bari - Lecce	Nuovi servizi provenienti da Salento, Taranto, Bari afferenti la nuova stazione di Brindisi Aeroporto	Nuova Stazione Brindisi Aeroporto

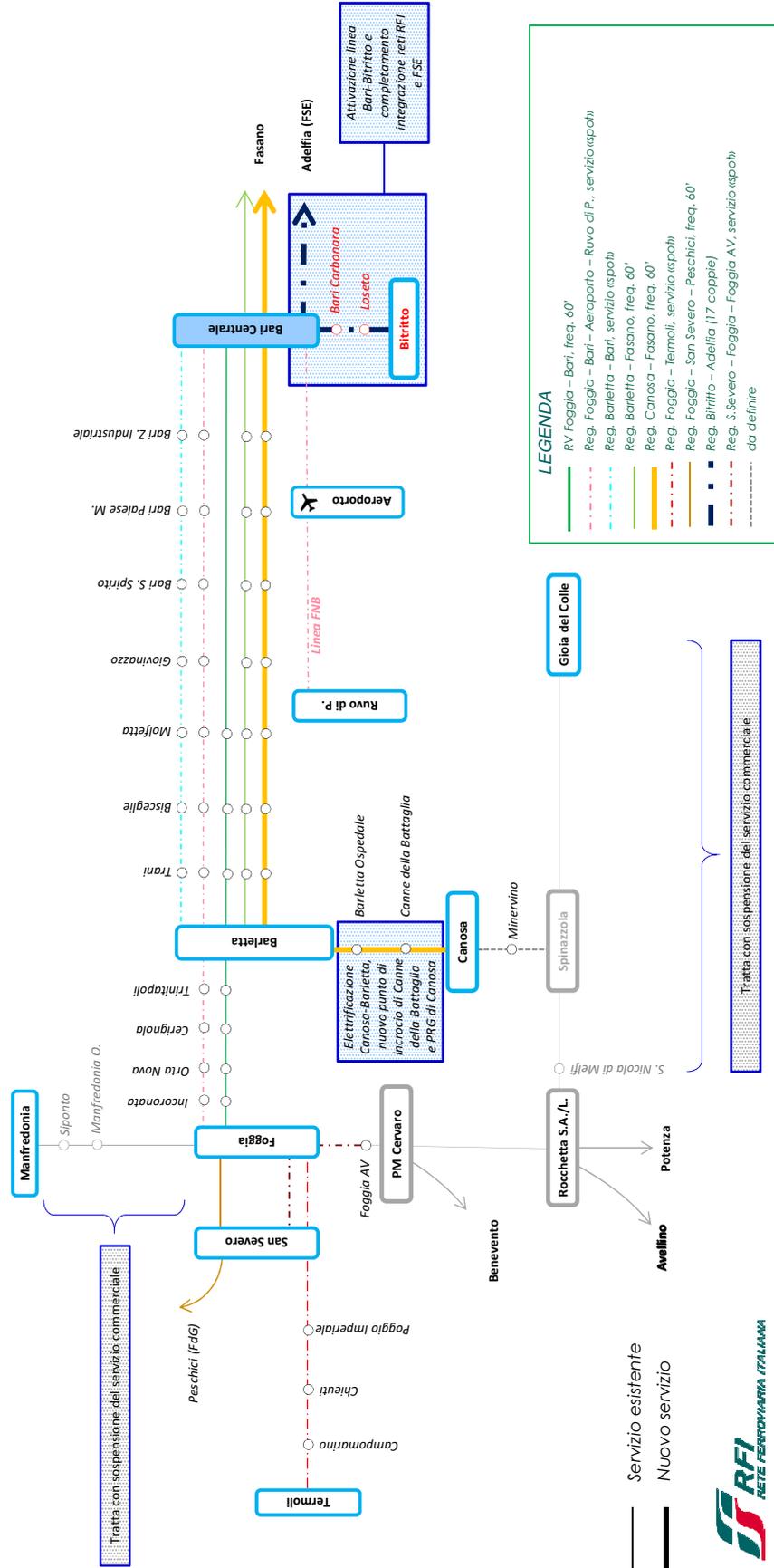


Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A - 6/10

## Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A (scenario oltre 2026)

(linea Adriatica, tratta Bari - Foggia - Termoli e diramate della rete complementare)

Scenari di sviluppo del servizio su rete RFI subordinati a interventi infrastrutturali e/o tecnologici già programmati da RFI





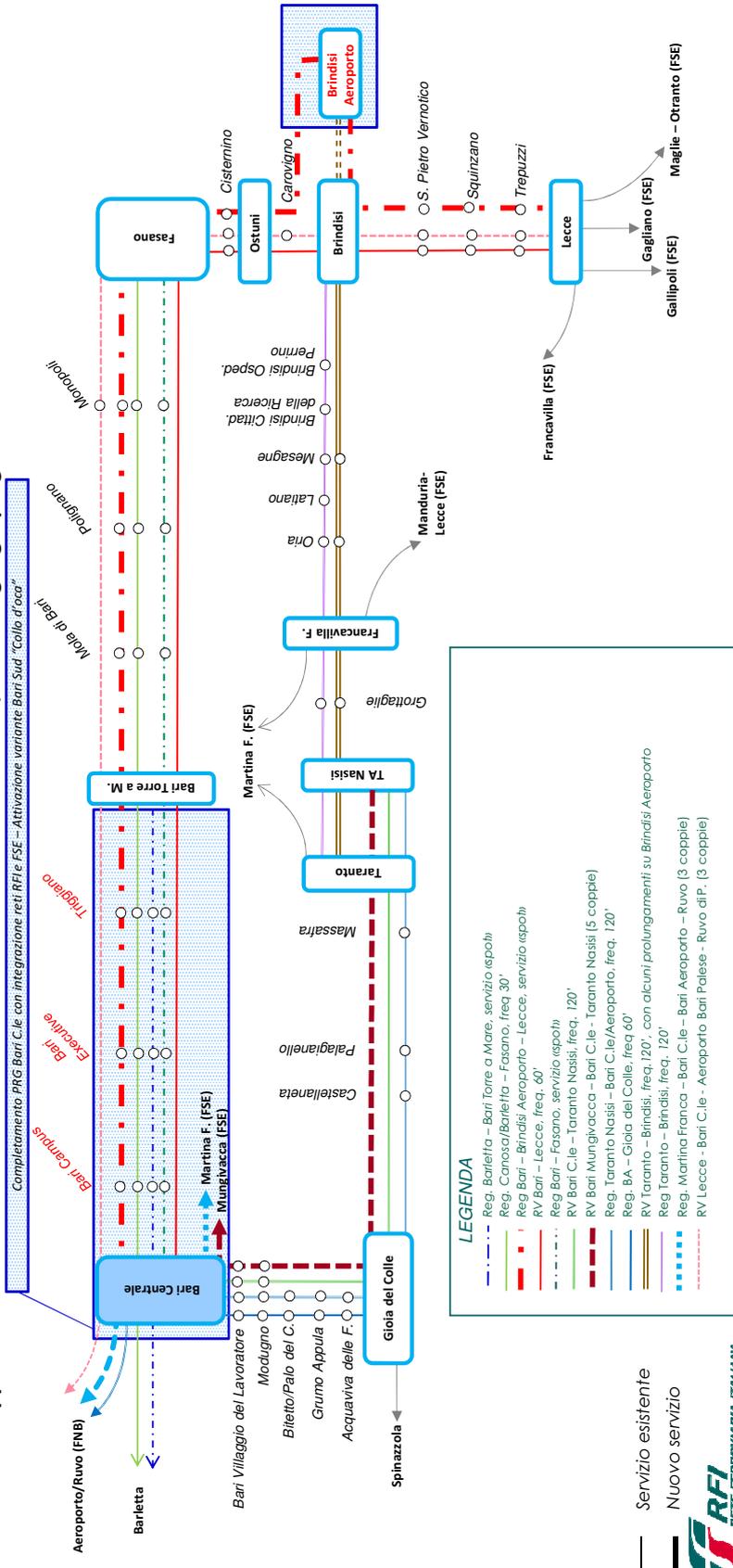
Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A - 7/10

## Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A (scenario oltre 2026)

Schema dei servizi: area Adriatica Sud e Jonica

(linea Adriatica, tratta Bari - Lecce; collegamenti con area tarantina; diramate rete complementare)

### Scenari di sviluppo del servizio su rete RFI subordinati a interventi infrastrutturali e/o tecnologici già programmati da RFI



Servizio esistente

NUOVO SERVIZIO





Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A - 8/10

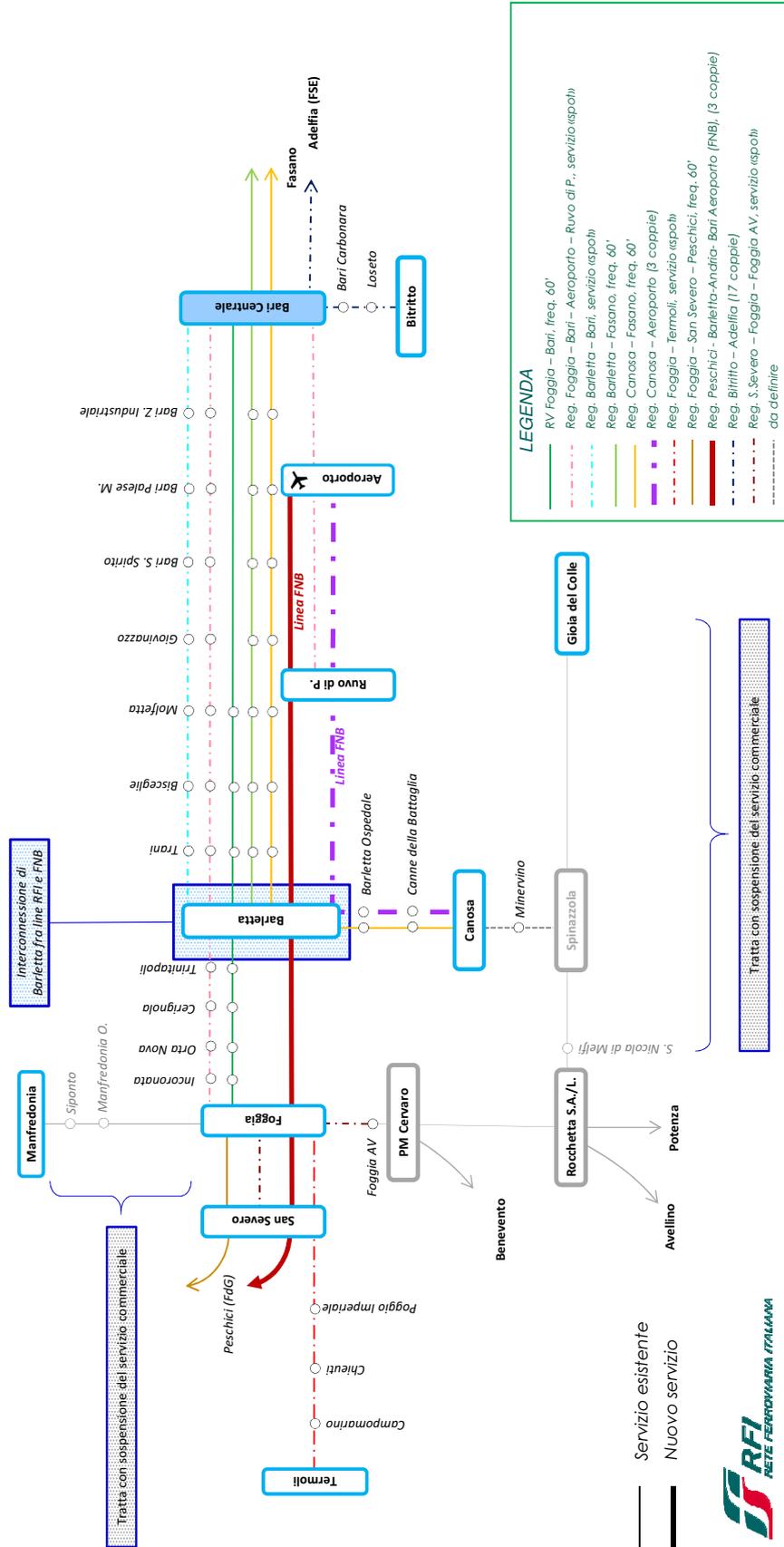
## Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A

Scenari di sviluppo del servizio sulla rete di RFI subordinati a interventi infrastrutturali e/o tecnologici già programmati da altri G.I.

Linea	Possibili variazioni d'offerta	Upgrade infrastrutturale necessario
Martina Franca - Lecce (FSE) Brindisi - Taranto	Istituzione nuovi servizi RV Lecce - Manduria - Francavilla F. - Taranto	Completamento elettrificazione tratta Lecce- Francavilla F. (progetto FSE)
Lecce - Gallipoli (FSE) Zollino - Gagliano (FSE) Bari - Lecce	Istituzione nuovi servizi RV Gagliano - Lecce - Brindisi - Ostuni	Completamento elettrificazione tratta Gagliano – Zollino – Lecce (progetto FSE)
Maglie - Otranto Zollino - Gagliano Lecce - Gallipoli (FSE) Bari - Lecce	Istituzione nuovi servizi RV Otranto - Maglie - Lecce - Brindisi - Ostuni/Fasano	Completamento elettrificazione tratta Otranto – Maglie – Zollino – Lecce (progetto FSE)
Lecce - Gallipoli (FSE) Bari - Lecce	Istituzione nuovi servizi RV Gallipoli - Lecce - Brindisi – Francavilla F.	Completamento elettrificazione linea Gallipoli – Lecce (progetto FSE)
Bari - Foggia Bari - Barletta (FNB)	Interscambio a Bari Zona Industriale dei viaggiatori provenienti da area costiera nord barese diretti in Aeroporto di Bari Palese attraverso il sottopasso di collegamento tra la stazione FNB di Fesca S. Girolamo con la fermata RFI di Bari Zona Industriale, previa opportuna progettazione degli orari.	Realizzazione sottopasso a collegamento della stazione FNB di Fesca S. Girolamo con la fermata RFI di Bari Zona Industriale (progetto FNB)
Peschici - San Severo - Foggia - Barletta - Bari Aeroporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione nuovi servizi Peschici - Aeroporto Bari Palese (via Andria)</li> <li>Prolungamento dei servizi elettrificati Aeroporto Bari Palese - Barletta fino a Canosa</li> </ul>	Interconnessione di Barletta tra linee RFI e FNB (progetto FNB)

Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A - 9/10

### Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A (linea Adriatica, tratta Bari - Foggia - Termoli e diramate della rete complementare) Scenari di sviluppo del servizio sulla rete di RFI subordinati a interventi infrastrutturali e/o tecnologici già programmati da altri G.I.

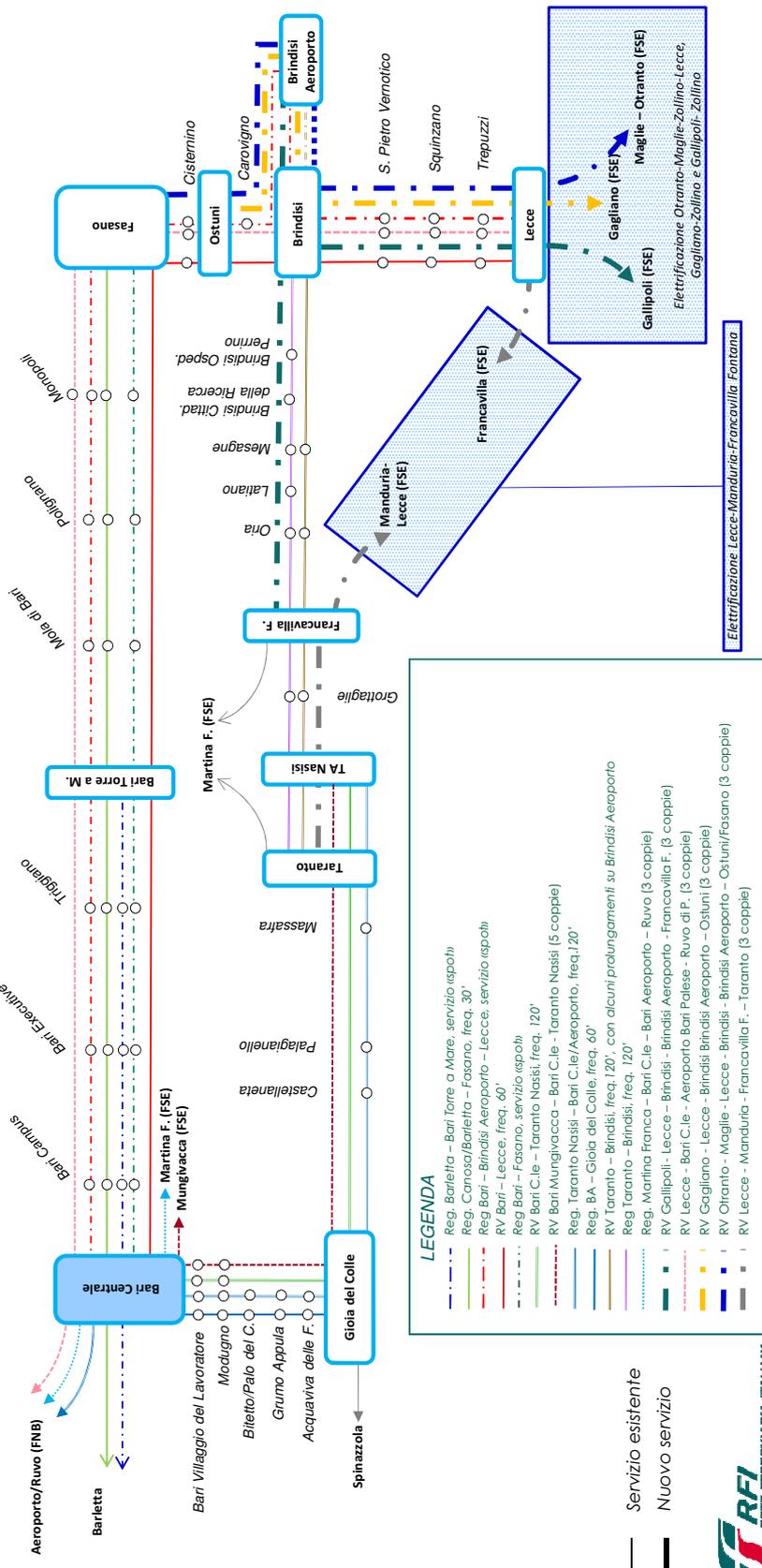




Allegato D - Linee guida aggiornamento allegato A - 10/10

### Allegato D: Linee guida per l'aggiornamento dell'allegato A

Schema dei servizi: area Adriatica Sud e Jonica (linea Adriatica, tratta Bari - Lecce; collegamenti con area tarantina; diramate rete complementare)  
 Scenari di sviluppo del servizio sulla rete di RFI subordinati a interventi infrastrutturali e/o tecnologici già programmati da altri G.I.





# Allegato E

Impianti e Servizi correlati alla produzione della capacità assegnata



Allegato E - Localizzazione di impianti e servizi correlato alla produzione della capacità assegnata - 1/1

## Impianti e servizi

Il GI si impegna a fornire all'impresa ferroviaria affidataria del servizio ferroviario regionale della Regione Puglia i seguenti servizi come pubblicati in ePIR.

Eventuali successive modifiche, che non dovranno comunque comportare effetti peggiorativi sull'efficienza del servizio e sulle attività di supporto, dovranno essere preventivamente comunicate al Richiedente ovvero al soggetto da esso delegato.

### **Accesso ed utilizzo delle stazioni passeggeri, strutture ed edifici ad esse annessi**

1. Accesso e utilizzo di tutte le stazioni e fermate servite da relazioni di cui all'Allegato A del presente accordo quadro;
2. Locali, ove disponibili, da destinare ad attività di biglietteria ovvero spazi per biglietterie self service nelle stazioni interessate dai servizi ferroviari così come evincibili dai Piani di Utilizzo Stazione pubblicati in ePIR

### **Accesso ed utilizzo di aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero ed al deposito di materiale rotabile e di merci**

Servizi di sosta breve, lunga/ricovero e deposito negli impianti e nei tempi indicati in ePIR.

### **Accesso ad impianti con servizi industriali (o aree disponibili per l'attrezzaggio)**

- Impianti previsti dal Prospetto Informativo Rete (edizione vigente)



# Allegato F

Velocità Commerciale Media



Allegato F - Velocità commerciale media di riferimento- 1/1

## Velocità Commerciale media

Il relazione a quanto previsto all'Art. 5 del presente Accordo Quadro si evidenzia la velocità commerciale media relativa all'insieme delle relazioni rientranti in Allegato A

**Velocità media di riferimento 73,40 Km/h**



REGIONE PUGLIA

**ALLEGATO G ALL'ACCORDO QUADRO****Condizioni minime di qualità dei servizi erogati da RFI ai sensi della misura 15 della Delibera ART n. 16/2018****1. GENERALITÀ**

Ai sensi della misura 15 della Delibera ART 16/2018, vengono di seguito definite le condizioni minime di qualità con riguardo alle seguenti categorie di servizi offerti da RFI ai viaggiatori nelle stazioni e nelle fermate, presenziate e impresenziate, nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto con la Regione Puglia:

- a) le informazioni che devono essere garantite nei confronti dei viaggiatori e dei cittadini all'interno della stazione, in relazione alle dotazioni infrastrutturali e alla disponibilità di spazi;
- b) le condizioni minime di pulizia e comfort da garantire all'interno dei locali aperti al pubblico presenti in stazione, stabilendo gli interventi che devono essere messi in atto, le relative modalità e frequenze di effettuazione e i correlati obiettivi;
- c) le condizioni minime da garantire per consentire l'accessibilità in autonomia alle stazioni per tutti gli utenti e i cittadini, comprese le PMR;
- d) le condizioni da garantire per un adeguato servizio di assistenza per le persone a ridotta mobilità (PMR);
- e) le condizioni minime di sicurezza del viaggiatore all'interno della stazione.

Le Parti si danno atto che il presente Allegato costituisce prima applicazione della richiamata Delibera ART e pertanto potrà essere oggetto di una verifica di completezza ed efficacia.

Allo scopo si definiscono la classificazione delle linee (Tabella 1) e delle località atte a svolgere servizio viaggiatori (Tabella 2), interessate dai servizi del presente Accordo Quadro e limitatamente alla Regione Puglia.

*TABELLA 1 – Classificazione delle linee ferroviarie*

LINEE	Diretrici
FR1 - linee con numero di treni al giorno medio feriale sul totale dei treni circolanti nella Regione nel giorno medio feriale > al 20%	Adriatica (Termoli-Lecce)
FR2 - linee con numero di treni al giorno medio feriale sul totale dei treni circolanti nella Regione nel giorno medio feriale > al 10% e ≤ al 20%	Bari-Taranto
FR3 - linee con numero di treni al giorno medio feriale sul totale dei treni circolanti nella Regione nel giorno medio feriale ≤ al 10%	Brindisi-Taranto Barletta-Spinazzola Foggia-Manfredonia Foggia-Potenza Jonica (Taranto-Sibari)

TABELLA 2 – Elenco stazioni e fermate della Regione Puglia

N°	Stazione/Fermata	Linea	Classificazione
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	FR2	Silver
2	APRICENA	FR1	Bronze
3	ASCOLI SATRIANO	FR3	Bronze
4	BARI CENTRALE	FR1/FR2	Platinum
5	BARI PALESE MACCHIE	FR1	Silver
6	BARI PARCO SUD	FR1	Silver
7	BARI S.SPIRITO	FR1	Silver
8	BARI TORRE A MARE	FR1	Silver
9	BARI TORRE QUETTA	FR1	Bronze
10	BARI VILLAGGIO DEL LAVORATORE	FR2	Bronze
11	BARI ZONA INDUSTRIALE	FR1	Silver
12	BARLETTA	FR1/FR3	Gold
13	BISCEGLIE	FR1	Silver
14	BITETTO-PALO DEL COLLE	FR2	Silver
15	BRINDISI	FR1/FR3	Gold
16	BRINDISI CITTADELLA DELLA RICERCA	FR3	Bronze
17	BRINDISI PERRINO	FR3	Bronze
18	CANDELA	FR3	Bronze
19	CANNE DELLA BATTAGLIA	FR3	Bronze
20	CANOSA DI PUGLIA	FR3	Bronze
21	CAROVIGNO	FR1	Bronze
22	CASTELLANETA	FR2	Bronze
23	CASTELLANETA MARINA	FR3	Bronze
24	CERIGNOLA CAMPAGNA	FR1	Bronze
25	CHIEUTI-SERRACAPRIOLA	FR1	Bronze
26	CISTERNINO	FR1	Bronze
27	FASANO	FR1	Silver
28	FOGGIA	FR1/FR3	Gold
29	FRANCAVILLA FONTANA	FR3	Bronze
30	GINOSA	FR3	Bronze
31	GIOIA DEL COLLE	FR2	Silver
32	GIOVINAZZO	FR1	Silver
33	GROTTAGLIE	FR3	Bronze
34	GRUMO APPULA	FR2	Bronze
35	INCORONATA	FR1	Bronze
36	LATIANO	FR3	Bronze
37	LECCE	FR1	Gold
38	MANFREDONIA	FR3	Bronze
39	MANFREDONIA OVEST	FR3	Bronze
40	MARCONI	FR1	Silver
41	MASSAFRA	FR2	Bronze
42	MESAGNE	FR3	Bronze
43	MINERVINO MURGE	FR3	Bronze
44	MODUGNO	FR2	Bronze
45	MOLA DI BARI	FR1	Silver
46	MOLFETTA	FR1	Silver
47	MONOPOLI	FR1	Silver
48	ORDONA	FR3	Bronze
49	ORIA	FR3	Bronze

50	ORTANOVA	FR1	Bronze
51	OSTUNI	FR1	Silver
52	PALAGIANELLO	FR2	Bronze
53	PALAGIANO-CHIATONA	FR3	Bronze
54	PALAGIANO-MOTTOLA	FR2	Bronze
55	POGGIO IMPERIALE	FR1	Bronze
56	POLIGNANO A MARE	FR1	Silver
57	ROCCHETTA S.A.	FR3	Bronze
58	S.PIETRO VERNOTICO	FR1	Bronze
59	S.SEVERO	FR1	Silver
60	S.VITO DEI NORMANNI	FR1	Bronze
61	SIPONTO	FR3	Bronze
62	SPINAZZOLA	FR3	Bronze
63	SQUINZANO	FR1	Bronze
64	TARANTO	FR2/FR3	Gold
65	TRANI	FR1	Silver
66	TREPUIZZI	FR1	Bronze
67	TRINITAPOLI-S.FERDINANDO DI PUGLIA	FR1	Silver

## 2. INFORMAZIONE AL PUBBLICO – PRINCIPI GENERALI

RFI gestisce e mantiene in efficienza i supporti per fornire le informazioni ai viaggiatori nelle località di cui alla tabella 2: bacheche, avvisi al pubblico, orari murali di partenza e arrivo e segnaletica di indirizzamento; dispositivi per informazioni sonore e visive e interfono SOS, ove presenti. Fornisce inoltre, avvalendosi della propria organizzazione e del proprio personale, in accordo con le imprese ferroviarie che gestiscono i servizi di trasporto locale, le informazioni riguardanti la circolazione dei treni (ivi comprese le autocorse sostitutive, ove programmate dalle IF in occasione del cambio orario di dicembre).

Il sistema di informazione nelle stazioni deve essere in grado di supportare ed orientare il viaggiatore sia in condizioni di normalità, sia in situazioni di difficoltà ed anomalità di circolazione. Le informazioni includono l'orario, le variazioni al servizio, la rete e le stazioni, la segnaletica di direzione e orientamento nelle stazioni.

Le informazioni nelle stazioni e fermate dovranno essere esposte solamente nelle stazioni direttamente interessate, essere opportunamente datate o comunque evidenziare la rispettiva successione temporale e il periodo di validità, al termine del quale dovranno essere rimosse da parte di RFI.

Le informazioni dovranno essere diffuse impiegando un linguaggio comprensibile agli utenti (incluse le PMR), compresi gli utenti occasionali, e al pubblico in generale, senza ricorso a termini tecnici.

In caso di informazioni non vocali, dovranno essere rese e posizionate in modo tale da garantire la massima leggibilità per ubicazione, dimensione dei caratteri e uso dei colori.

In caso di informazioni vocali (annunci sonori), dovranno essere comprensibili nella dizione e adeguate nel livello sonoro.

RFI si impegna ad affiggere le informazioni cartacee in bacheche o spazi protetti, ove disponibili,

al fine di limitarne il deterioramento o il danneggiamento. In particolare RFI, nei limiti della disponibilità degli spazi, mette a disposizione bacheche riservate ai propri avvisi, agli avvisi delle imprese di trasporto, ai servizi di trasporto pubblico facenti capo alla stazione.

RFI concorda con l'obiettivo della Regione di uniformare l'impostazione e la logica informativa verso i viaggiatori secondo uno standard omogeneo su tutto il territorio regionale. A tal fine RFI si impegna a rendere disponibili, per quanto di competenza, informazioni sui servizi suburbani e regionali secondo i propri standard, omogenei a livello nazionale e in coerenza con gli schemi di rete programmati; in particolare:

- a) mantenere in efficienza la segnaletica fissa e di indirizzamento di stazione;
- b) esporre nelle fermate/stazioni mappe della rete dei servizi ferroviari regionali e suburbani definite dalla Regione, e dalla stessa messe a disposizione di RFI, nei limiti della disponibilità degli spazi.

Nella Tabella 3 sono riportate le informazioni minime che RFI deve fornire all'utenza, limitatamente alla disponibilità di spazi distinte per modalità di esposizione:

**TABELLA 3 – Modalità di esposizione delle informazione nelle località**

Tipologia di informazione	Bacheche	Segnaletica	Monitor	Teleindicatori	Diffusione sonora
Area sosta taxi		X			
Parcheggi auto		X			
Parcheggi cicli/motocicli		X			
Indicazione dei canali di contatto per la richiesta di informazioni da parte dell'utenza	X				
Servizi rivolti alle PMR	X				
Uffici informazione		X			
Biglietterie (con operatore o meccanizzate)		X			
Quadri orario	X				
Sale di attesa		X			
Reti Wi-Fi	X				
Informazioni relative alla sicurezza dei viaggiatori e comportamenti da adottare in caso di pericolo o emergenza	X				X
Modalità di richiesta per assistenza a bordo ed in stazione e tempistiche necessarie per prenotazioni dei servizi dedicati a PMR	X				
Avvisi ed informazioni di servizio, destinate ai viaggiatori, da parte delle Imprese Ferroviarie					X
Partenze, arrivi, ritardi e soppressioni di treni			X	X	X
Accessi ai binari		X			

Servizi di ristorazione		X			
Servizi igienici		X			
Sportello bancomat/cambivalute		X			
Attività commerciali		X			
Pronto soccorso		X			
Polizia ferroviaria		X			

RFI è responsabile nei confronti della Regione in caso di mancanza, indisponibilità o guasto dei supporti previsti per l'informazione in stazione (eccetto le indisponibilità non imputabili ad RFI - es: atti dolosi, furti, danni per eventi meteo,,).

RFI si impegna a reperire e rendere disponibili le informazioni relative al servizio ferroviario regionale, con particolare riferimento alle notizie riguardanti variazioni al servizio programmato dovute ad eventi quali lavori di manutenzione o potenziamento delle infrastrutture, astensioni dal lavoro ed altri eventi di ordine pubblico, guasti agli impianti di linea, eventi di forza maggiore, modalità e tempi di ripristino del servizio, disponibilità dei servizi di stazione. Tali informazioni sono rese disponibili al pubblico anche nella sezione Infomobilità del sito web RFI.

Il sistema di informazione al Pubblico si avvale degli apparati tecnologici installati nelle stazioni (secondo gli standard e la classificazione degli impianti) e consente di erogare il livello di servizio di seguito descritto.

La gestione delle informazioni al pubblico, sia visive che sonore, è effettuata in lingua italiana (ed in lingua inglese, ove previsto dagli standard RFI), secondo gli standard del Manuale Annunci Sonori pubblicato sul sito web di RFI. Viene pertanto garantito quanto di seguito specificato:

- In tutte le stazioni, aggiornamento automatico/manuale delle informazioni;
- In tutte le stazioni annunci vocali automatici e/o manuali per i contenuti di cui al punto a);
- In tutte le stazioni esposizione visiva dinamica, ove disponibile, e diffusione sonora di informazioni complementari relative a rilevanti anomalie di esercizio, soppressioni ed eventi particolari (scioperi, ecc.).

### 2.1. Informazioni al pubblico: monitoraggio livelli minimi di qualità

Le condizioni minime di informazione, offerte ai viaggiatori, presenti in ciascuna stazione/fermata definite dai seguenti KPI:

- presenza dell'orario murale di partenza e arrivo dei treni*
- presenza dei dispositivi funzionanti per fornire informazioni sulla circolazione dei treni*

In relazione alle dotazioni tecnologiche di ogni località ove è previsto l'espletamento del servizio viaggiatori vengono definite 2 tipologie di non conformità in ragione delle conseguenze sul sistema complessivo di informazione al pubblico (cfr Tabella 4)

- Non conformità "bloccante": pregiudica l'erogazione dell'informazione al pubblico
- Non conformità "non bloccante": non pregiudica l'erogazione dell'informazione al pubblico ma ne determina un decremento di qualità

Nel caso di indisponibilità o assenza di orario murale di partenza e arrivo, RFI si impegna al loro completo ripristino entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di segnalazione e comunque entro il decimo giorno lavorativo dalla data di cambio orario.

Nel caso di indisponibilità dei supporti, o dei dispositivi sonori o visivi per fornire informazioni in tempo reale sulla circolazione dei treni classificabili come “bloccanti” RFI si impegna al loro completo ripristino a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla data di segnalazione.

Nel caso di guasti classificabili come “non bloccanti”, indipendentemente dalla tipologia dell’impianto, RFI si impegna ad intervenire di norma entro una settimana dalla segnalazione.

**TABELLA 4: Tipologie di non conformità dei dispositivi per le IaP**

Categoria Impianto	Tipologia Guasti Sistemi IaP			
	DISPOSITIVI VIDEO		DISPOSITIVI AUDIO	
	BLOCCANTE	NON BLOCCANTE	BLOCCANTE	NON BLOCCANTE
<b>Platinum</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Quadri</b> Arrivi\Partenze &gt;1</li> <li>• <b>Indicatori</b> di binario di testa</li> <li>• <b>Periferiche</b> video &gt;30% del totale</li> <li>• <b>Indicatori</b> di sottopasso &gt;50% del totale</li> </ul>	Tutti gli altri guasti	Sistema automatico e/o manuale non funzionante	Sistema automatico per una zona
<b>Gold</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Quadri</b> Arrivi\Partenze</li> <li>• <b>Indicatori</b> di binario di testa</li> <li>• <b>Periferiche</b> video &gt;30% del totale</li> <li>• <b>Indicatori</b> di sottopasso &gt;50% del totale</li> </ul>	Tutti gli altri guasti	Sistema automatico e/o manuale non funzionante	Sistema automatico per una zona
<b>Silver</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Monitor</b> Arrivi/Partenze &gt;1</li> <li>• <b>Periferiche</b> video &gt;30% del totale</li> <li>• <b>Indicatori</b> di sottopasso &gt;50% del totale (ove presenti)</li> </ul>	Tutti gli altri guasti	Sistema automatico e/o manuale non funzionante	
<b>Bronze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Monitor</b> Arrivi/Partenze (ove presenti)</li> </ul>		Sistema automatico e/o manuale non funzionante	

## 2.2. Informazioni al pubblico: indicatori, misurazione ed obiettivi

Il rispetto degli impegni per quanto attiene la comunicazione delle Informazioni al pubblico viene misurato, con cadenza annuale, in rapporto alla percezione del viaggiatore sulla correttezza,

chiarezza e tempestività delle informazioni fornite da RFI.

Gli indicatori individuati a tal fine sono volti a misurare il livello di soddisfazione del viaggiatore sia in condizioni normali di circolazione dei treni, sia in condizioni di circolazione perturbata.

La determinazione del valore dei due indicatori avverrà attraverso un'indagine di Customer Satisfaction che Regione Puglia svolgerà tramite impresa specializzata appositamente incaricata condividendo con GI/GS la metodologia di effettuazione dell'analisi e determinazione dei risultati.

Al fine della determinazione dei valori di riferimento Regione Puglia potrà altresì avvalersi dei risultati dell'indagine "Osservatorio di Mercato" che RFI affida ogni anno ad una società terza qualificata attraverso procedura ad evidenza pubblica.

Indicatore	Parametro	Obiettivo 2022*
Percezione dell'informazione nel complesso	% di persone soddisfatte	90%
Percezione dell'informazione in condizioni di criticità nella circolazione	% di persone soddisfatte	80%

*\*Valori soggetti a possibile modifica concordata tra le parti a mezzo pec per ogni anno di validità dell'Accordo Quadro*

Nel caso di mancato raggiungimento del valore target relativo al singolo KPI, RFI si impegna ad esaminare, unitamente alla Regione Puglia, le azioni da implementare nelle località che non dovessero risultare in linea con gli obiettivi prefissati.

### 3. PULIZIA E COMFORT – PRINCIPI GENERALI

RFI assicura adeguati livelli di pulizia delle località atte allo svolgimento del servizio viaggiatori, limitatamente al territorio regionale.

I servizi di pulizia e decoro vengono garantiti da RFI attraverso l'affidamento degli stessi ad imprese esecutrici, che prestano il servizio conformemente agli standard qualitativi individuati da RFI in base alla tipologia delle stazioni.

I servizi vengono prestati attraverso l'esecuzione dei piani di lavoro predisposti per ciascun complesso immobiliare. Il piano di lavoro è organizzato secondo gli orari di lavoro richiesti da RFI nonché in base alla programmazione degli interventi elaborata dalla imprese esecutrici.

#### 3.1 Pulizia e comfort – monitoraggio livelli minimi di qualità

RFI assicura costante attività di monitoraggio nei confronti delle imprese affidatarie del servizio di pulizia, al fine di verificare il rispetto delle obbligazioni contrattuali e la rispondenza dei risultati del servizio fornito alle prescrizioni previste.

L'attività di monitoraggio è volta a verificare la qualità delle prestazioni rese con riguardo a:

- *Spazi interni di stazione aperti al pubblico*
- *Qualità dei servizi igienici ove presenti/aperti*
- *Arredi di stazione*

Per l'esecuzione dei controlli si farà riferimento al piano di lavoro del servizio di pulizia prestato dalle imprese esecutrici e alle sue variazioni approvate da RFI.

Nelle verifiche, ai fini della valutazione dei requisiti, non saranno considerati gli effetti provocati da terze persone dopo l'esecuzione degli interventi di pulizia, ovvero quanto non imputabile al fornitore del servizio ovvero ad RFI.

Per l'effettuazione dei controlli RFI si avvale di apposite *check list* con le quali viene verificata:

- L'effettiva esecuzione delle attività e l'osservanza delle prescrizioni contrattuali nelle condizioni e modalità previste nel Piano Qualità e nei Piani di Lavoro;
- La valutazione dell'efficacia dei servizi, basata su un sistema di misura della qualità per verificare la rispondenza dei servizi eseguiti con i requisiti richiesti.

Tali verifiche, in caso di riscontri negativi sullo stato di pulizia e igiene o in generale di situazioni di pericolo o disagio ai clienti, comportano l'immediata attivazione di interventi di ripristino.

RFI si impegna, laddove richiesto, a far presenziare, il personale della Regione, durante le verifiche ispettive, condividendone i risultati.

Laddove Regione Puglia intenda procedere con verifiche ispettive in autonomia dovrà:

- Condividere preventivamente con RFI la metodologia utilizzata.
- Effettuare le verifiche in presenza di un rappresentante di RFI preventivamente avvisato, che potrà presenziare alle operazioni di verifica e sottoscriverne gli esiti, ovvero integrare le risultanze con immagini fotografiche e/o video.

### 3.2 Pulizia e comfort – indicatori, misurazione ed obiettivi

Il rispetto degli impegni per quanto attiene la pulizia ed il comfort delle stazioni viene misurato, con cadenza annuale, in rapporto alla qualità percepita dai viaggiatori.

Gli indicatori individuati a tal fine sono volti a misurare il livello di soddisfazione del viaggiatore rispetto alla percezione della pulizia degli ambienti di stazione che della qualità della stazione nel suo complesso

La determinazione del valore dei due indicatori avverrà attraverso un'indagine di Customer Satisfaction che Regione Puglia svolgerà tramite impresa specializzata appositamente incaricata condividendo con GI/GS la metodologia di effettuazione dell'analisi e determinazione dei risultati.

Al fine della determinazione dei valori di riferimento Regione Puglia potrà altresì avvalersi dei risultati dell'indagine "Osservatorio di Mercato" che RFI affida ogni anno ad una società terza qualificata attraverso procedura ad evidenza pubblica.

Indicatore	Parametro	Obiettivo 2022*
Percezione della pulizia degli ambienti di stazione	% di persone soddisfatte	90%
Percezione della qualità di stazione nel complesso	% di persone soddisfatte	90%

\*Valori Soggetti a possibile modifica concordata tra le parti a mezzo pec per ogni anno di validità dell'Accordo Quadro

Nel caso di mancato raggiungimento del valore target relativo al singolo KPI, RFI si impegna ad esaminare, unitamente alla Regione Puglia, le azioni organizzative da implementare in merito alla qualità e frequenza degli interventi nelle località che non dovessero risultare in linea con gli obiettivi prefissati.

#### **4. ACCESSIBILITÀ INFRASTRUTTURALE DELLE STAZIONI E SERVIZI DI ASSISTENZA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ E A RIDOTTA MOBILITÀ (PMR)**

RFI è costantemente impegnata in un programma di rinnovo dei principali impianti della rete, che prevede interventi infrastrutturali atti a rimuovere le barriere fisiche e sensoriali che limitano la fruibilità in autonomia dei servizi ferroviari.

Inoltre, RFI eroga quotidianamente servizi di assistenza ai viaggiatori con disabilità e a ridotta mobilità nelle stazioni designate.

##### **4.1 Accessibilità infrastrutturale delle stazioni – principi generali**

Il progetto di RFI denominato “Easy Station” intende ridisegnare l’interno delle stazioni e l’infrastruttura fisica e digitale, per migliorarne funzionalità e attrattività, incrementando l’accessibilità, grazie ad un design inclusivo e senza barriere.

Gli interventi infrastrutturali nelle stazioni, infatti, hanno l’obiettivo di rispondere ai requisiti imposti dalle STI PMR - “Specifica Tecnica di Interoperabilità ferroviaria per le persone a mobilità ridotta” (Regolamento europeo 2014/1300), compatibilmente con i vincoli presenti (strutturali, architettonici, logistici, di esercizio), oltre che rispondere alla normativa nazionale vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la Regione Puglia, ad oggi le stazioni e fermate conformi alle STI PMR sono:

1. BARI TORRE QUETTA
2. BARI VILLAGGIO DEL LAVORATORE
3. BISCEGLIE
4. BRINDISI CITTADELLA DELLA RICERCA
5. BRINDISI PERRINO
6. MODUGNO
7. MOLFETTA
8. TRANI

#### 4.1.1 Accessibilità infrastrutturale delle stazioni – monitoraggio ed intervento

RFI esercita un monitoraggio continuo e costante delle condizioni di accessibilità infrastrutturale delle proprie stazioni ferroviarie e garantisce, al ricevimento di una segnalazione da parte della Regione Puglia, tempi di intervento il più possibile limitati per il ripristino di tali condizioni.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera n. 106 del 25 ottobre 2018 dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti, Rete Ferroviaria Italiana, in caso di guasti agli ascensori, che determinano variazioni delle condizioni di accesso e accessibilità delle stazioni e fermate, non appena possibile, provvede ad informare la clientela sul proprio sito e secondo le modalità disciplinate dalla suddetta delibera 106/2018.

In caso di mancata comunicazione da parte di RFI dei tempi di ripristino degli ascensori è previsto un indennizzo alle PMR secondo quanto riportato nella Carta dei Servizi 2020 di RFI (capitolo “Servizi per i viaggiatori con disabilità e a ridotta mobilità”) pubblicata sul sito [www.rfi.it](http://www.rfi.it)

#### 4.1.2 Accessibilità infrastrutturale delle stazioni – indicatori

L’indicatore %AAPMR<sub>L</sub> (% di stazioni con Accessibilità Autonoma alle PMR) per le linee operanti nella Regione Puglia è riportato nello schema seguente:

- Linee FR1 (Linea Adriatica Termoli-Lecce) = 12% (4 stazioni su 34)
- Linee FR2 (Linea Bari-Taranto) = 17 % (2 stazioni su 12)
- Linee FR3 (Linea Brindisi-Taranto, Linea Barletta-Spinazzola, Linea Foggia-Manfredonia, Linea Foggia – Potenza, Linea Jonica) = 8% (2 stazioni su 24)

#### 4.2 Servizi di assistenza per le persone con disabilità e a ridotta mobilità (PMR) – Indicatori

RFI garantisce oggi l’erogazione dei servizi di assistenza alle persone con disabilità e a ridotta mobilità (PMR), attraverso il servizio denominato Sala Blu, nei seguenti impianti ferroviari della Regione Puglia:

TABELLA 5: Impianti appartenenti al circuito del servizio Sala Blu

N°	Stazioni della Regione Puglia appartenenti al circuito PMR	Tempo di preavviso (per prenotazioni telefoniche o di persona)	Sala Blu di competenza
1	BARI CENTRALE	1 ora	Bari
2	BARI S. SPIRITO	12 ore	Bari
3	BARI TORRE A MARE	12 ore	Bari
4	BARLETTA	12 ore	Bari
5	BISCEGLIE	12 ore	Bari

6	BRINDISI	12 ore	Bari
7	FOGGIA	12 ore	Bari
8	GROTTAGLIE	12 ore	Bari
9	LECCE	12 ore	Bari
10	MOLA DI BARI	12 ore	Bari
11	MOLFETTA	12 ore	Bari
12	MONOPOLI	12 ore	Bari
13	OSTUNI	12 ore	Bari
14	S. SEVERO	12 ore	Bari
15	TARANTO	12 ore	Bari
16	TRANI	12 ore	Bari

In tali stazioni si svolge circa l'82% del traffico passeggeri su rete RFI della Regione Puglia.

L'indicatore %APMR<sub>L</sub> (% di stazioni con servizi alle PMR) per la Regione Puglia è come di seguito calcolato:

- Linee FR1 (Linea Adriatica Termoli-Lecce) = 41% (14 stazioni su 34); con copertura complessiva dell'87% del traffico viaggiatori della linea.
- Linee FR2 (Linea Bari-Taranto) = 17% (2 stazioni su 12); con copertura complessiva dell'86% del traffico viaggiatori della linea.
- Linee FR3 (Linea Brindisi-Taranto, Linea Barletta-Spinazzola, Linea Foggia-Manfredonia, Linea Foggia-Potenza, Linea Jonica (Taranto-Sibari)) = 21% (5 stazioni su 24); con copertura del 93% del traffico viaggiatori delle linee

#### 4.2.1 Le Sale Blu di RFI

Le Sale Blu sono gli uffici che organizzano il servizio di assistenza rivolto alle PMR che viaggiano con le imprese ferroviarie circolanti sulla rete gestita da RFI. La Sala Blu RFI territoriale ubicata in Puglia è quella di Bari Centrale.

Alle 14 Sale Blu territoriali si è aggiunta nel 2020 una Sala Blu Nazionale centrale, che non ha contatto fisico col pubblico, ma opera tramite i canali telefonici e web.

Le Sale Blu sono aperte tutti i giorni, festivi inclusi, dalle 6.45 alle 21.30; quelle territoriali sono presenti, con personale di RFI (circa 120 persone), nelle 14 principali stazioni italiane: Torino Porta Nuova, Milano Centrale, Trieste Centrale, Venezia Santa Lucia, Verona Porta Nuova, Genova Piazza Principe, Bologna Centrale, Firenze Santa Maria Novella, Ancona, Roma Termini, Bari Centrale, Napoli Centrale, Reggio Calabria Centrale e Messina Centrale.

Le Sale Blu coordinano e programmano i servizi di assistenza per tutto il circuito nazionale di assistenza PMR, che oggi ha raggiunto 332 stazioni sul territorio nazionale.

Il numero dei servizi erogati registra un continuo incremento; si è passati infatti dai circa 150.000 interventi di assistenza del 2010 ai 408.000 effettuati nel 2019. Il servizio operativo di assistenza e accompagnamento delle PMR viene svolto da personale qualificato di ditte specializzate.

I servizi delle Sale Blu sono dedicati a:

- persone con problemi agli arti, anche temporanei, o persone con difficoltà di deambulazione;
- persone che si muovono su sedia a ruote (v. dettagli);
- persone non vedenti o con disabilità visive;
- persone non udenti o con disabilità uditive;
- persone anziane;
- donne in gravidanza;
- persone con disabilità cognitiva.

#### **4.3 Fruibilità delle stazioni da parte delle persone con disabilità e a ridotta mobilità (PMR)**

Per avere un parametro più efficace di valutazione della reale possibilità di accedere al servizio ferroviario da parte delle PMR, in particolare per quanto riguarda le PMR motorie, è però opportuno riferirsi al criterio di fruibilità.

Vanno considerate fruibili da parte delle PMR motorie quelle stazioni:

- Conformi alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità (vedi par. 4.1), in cui in particolare tutti i marciapiedi a servizio di binari che effettuano servizio viaggiatori sono rialzati (altezza di 55 cm dal piano del ferro) e sono raggiungibili con un percorso privo di gradini.
- E/O accessibili con il servizio di assistenza: stazioni in cui l'accessibilità è garantita tramite servizio di assistenza con utilizzo di carrelli elevatori.

Tutte le altre stazioni, non accessibili o accessibili solo parzialmente (con un solo marciapiede accessibile in autonomia) vanno considerate non fruibili.

In Puglia, all'anno 2020, sono "fruibili", cioè comunque utilizzabili da passeggeri con disabilità motoria grazie anche al servizio di assistenza PMR, 21 stazioni, che coprono l'83% della frequentazione dei passeggeri nelle stazioni pugliesi.

## **5. SICUREZZA DEI VIAGGIATORI NELLE STAZIONI**

RFI e Regione Puglia riconoscono il valore della Security come componente fondamentale per la fruibilità delle stazioni da parte dei viaggiatori e adottano, anche congiuntamente e con il coinvolgimento delle Imprese Ferroviarie e delle Autorità di Pubblica Sicurezza, le azioni allo scopo necessarie.

### **Piano Operativo di Sicurezza**

RFI, al fine di garantire “La condizione minima di “sicurezza del viaggio del viaggiatore”, si impegna a collaborare per quanto di sua competenza alla redazione ed attuazione del “Piano Operativo di Sicurezza” proposto dall’Impresa Ferroviaria individuata da Regione Puglia.

### **Dotazioni Infrastrutturali**

RFI si impegna nel mantenimento in efficienza delle attuali dotazioni tecnologiche presenti negli impianti di stazione volte alla protezione sia degli impianti aperti al pubblico sia di tutti gli altri asset ferroviari.

Eventuali upgrade delle dotazioni di stazioni saranno oggetto di valutazione congiunta circa la possibilità di intervento e la valutazione delle fonti di finanziamento atte allo scopo.

### **Sensibilizzazione dell’utenza e campagne informative**

In accordo con la Regione RFI garantisce, attraverso l’utilizzo di informazioni visive e sonore, la sensibilizzazione dell’utenza sui comportamenti adeguati da adottare.

Su specifica richiesta della Regione potranno essere previste campagne informative ad hoc a favore dell’utenza da tenersi con tempi e modalità da concordare tra le parti.

### **Indicatori, misurazione ed obiettivi**

Livello di sicurezza personale e patrimoniale in stazione: tale valore, fatta esclusione per gli eventi avvenuti nell’ambito degli esercizi commerciali, è definito per ogni anno come valore medio dei furti subiti dai viaggiatori in stazione nel triennio precedente alla stipula dell’AQ.

Il monitoraggio del numero annuale dei furti sarà condotto in collaborazione della Polizia Ferroviaria a seguito delle convenzioni stipulate nel 2007 con il Ministero dell’Interno.

Percezione della sicurezza in stazione: tale valore riguarda il livello di percezione che hanno i frequentatori delle stazioni oggetto dell’AQ come luogo sicuro;

La determinazione del valore dell’indicatore avverrà attraverso un’indagine di Customer Satisfaction che Regione Puglia svolgerà tramite impresa specializzata appositamente incaricata condividendo con RFI la metodologia di effettuazione dell’analisi e determinazione dei risultati.

Al fine della determinazione dei valori di riferimento Regione Puglia potrà altresì avvalersi dei risultati dell’indagine “Osservatorio di Mercato” che RFI affida ogni anno ad una società terza qualificata attraverso procedura ad evidenza pubblica.

Indicatore	Parametro	Obiettivo 2022
Livello di sicurezza personale e patrimoniale in stazione	Nr di furti*	Non superare il valore medio del triennio di riferimento
Percezione della sicurezza in stazione	% di persone soddisfatte	85%**

\*Monitoraggio Polfer

\*\*Valore soggetto a possibile modifica concordata tra le parti a mezzo pec per ogni anno di validità dell'Accordo Quadro

## 6. SOGGETTO DEPUTATO ALLA RILEVAZIONE

La rilevazione della qualità erogata è affidata a personale della Regione Puglia o ad un soggetto esterno, risultato aggiudicatario di un'apposita gara, condividendo con RFI la metodologia di effettuazione dell'analisi e determinazione dei risultati.

I rilevatori saranno muniti di un apposito tesserino di riconoscimento che ne autorizza la presenza nelle stazioni. RFI rilascerà a tali rilevatori idonei documenti autorizzativi per la presenza nelle stazioni.

Al fine della rilevazione dei valori di soddisfazione dei viaggiatori, Regione Puglia potrà altresì avvalersi dei risultati dell'indagine "Osservatorio di Mercato" che RFI affida ogni anno ad una società terza qualificata attraverso procedura ad evidenza pubblica.